



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 2 settembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 4

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 9
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 11
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	12
— Bandi di gara	» 13

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	33
---	----

— Rettifiche	» 34
--------------------	------

— Indice degli annunci commerciali	Pag. 34
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE CAVALLEGGERI - S.p.a.

Roma, via Missori n. 15

Iscritta al n. 1104/56 Teg. imprese ufficio di Roma

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 settembre 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 19 settembre 1997 alle ore 9,30 in seconda convocazione, in Roma, via Stazione di S. Pietro n. 14 c/o Hotel Michelangelo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della relazione del Collegio sindacale ex art. 2408 come deciso dell'assemblea del 29 aprile 1997 e deliberazioni in merito;
2. Vertenza sig. Tortora;
3. Situazione finanziaria della società;
4. Aggiornamento e ricognizione nuova compagine societaria;
5. Dimissioni dell'amministratore unico e provvedimenti consequenziali;
6. Eventuali integrazione e/o rinnovo del Collegio sindacale per consentire la necessaria rappresentanza al nuovo socio di maggioranza;
7. Verifica preliminare operazione di fusione per incorporazione;
8. Analisi fattibilità fitto azienda;
9. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale fino a L. 10 miliardi.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e Statutarie.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Marano.

S-19734 (A pagamento).

A.G.E.F. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Stoppani n. 13
 Iscritta al reg. imprese del Tribunale di Bergamo al n. 26444
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 221505 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01604880169

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Barzana (BG), via S. Rocco, 2, presso i locali della Nava S.p.a. per il giorno venerdì 19 settembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordinè dël'giorrid:

Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;

Dimissioni del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso il Credito Bergamasco S.p.a. sede di Bergamo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nava Ignazio

S-19672 (A pagamento).

NAVA - S.p.a.

Sede in Barzana, via S. Rocco n. 2
 Iscritta al reg. imprese del Tribunale di Bergamo al n. 28079
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 225116 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01643980160

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Barzana (BG), via S. Rocco, 2, per il giorno venerdì 19 settembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;

Dimissioni del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nava Comm. Luigi Tarcisio

S-19671 (A pagamento).

CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via Torretta n. 1
 Registro del Tribunale di Perugia n. 14638
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00271540544

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in Perugia, via XX settembre 150, in prima convocazione per il giorno 19 settembre 1997 ore 11 per la parte straordinaria ore 11,30 per la parte ordinaria, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifica art. 15 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ricognizione sottoscrizione aumento capitale sociale;
2. Proiezione conto economico-patrimoniale al 31 dicembre 1997.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e pertanto entro le ore 14 del 13 settembre 1997.

Perugia, 25 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luciano Capuccelli.

S-19681 (A pagamento).

COLISA - S.p.a.

Sede in Genova Sampierdarena, via De Marini n. 53 - Torre Shipping
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. soc. 43201 - Fasc. n. 61370/424
 Codice fiscale n. 02679420105

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 11 in Genova, via De Marini, 53, Torre Shipping, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale - Deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Popolare di Brescia, Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Roma, 19 agosto 1997

p. Colisa S.p.a
 Il presidente: Cap. Romolo Pugnalone

S-19659 (A pagamento).

GIUSEPPE FAVIA FU NICOLA - S.p.a.

Sede in Bari, via Bitritto n. 119
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 deliberato
 Iscritta nel reg. imprese di Bari n. 5727
 Partita I.V.A. n. 00260240726

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Bari, via Bitritto, 119 in terza convocazione per il giorno 22 settembre 1997, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione compensi agli amministratori.

Giuseppe Favia Fu Nicola S.p.a.
 Il presidente: dott.ssa Mariafara Favia

S-19678 (A pagamento).

GOLF PERUGIA - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, località Sodi di Santa Sabina
 Registro società del Tribunale di Perugia n. 17742
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice civile e partita I.V.A. n. 0166390545

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 26 settembre 1997, alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 27 settembre 1997, alle ore 17.30 stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1999;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che provvederanno al deposito dei titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Perugia, 19 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Bavichi

S-19682 (A pagamento).

S.I.VAL. - S.p.a.

Sede legale in Valdidentro (SO) Frazione Isolaccia, via Nazionale
 Capitale sociale L. 1.945.494.000 versato L. 1.940.535.000
 Ufficio registro imprese C.C.I.A.A. di Sondrio n. 2168

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 settembre 1997 alle ore 13 presso la sede in Valdidentro (SO), frazione Isolaccia, via Nazionale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1997 alle ore 20,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 1997 ed adempimenti conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno adempiuto agli obblighi di legge depositando i titoli presso le casse sociali o presso i seguenti istituti incaricati: Credito Valtellinese e Banca Popolare.

Valdidentro, 25 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rocca Luciano

S-19663 (A pagamento).

S.A.F.E. S.p.a.**Società Autotrasporti Fiduciari Europei**

Sede legale Genova, via Macaggi n. 18/12
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova registro delle imprese n. 33610
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01013030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Noli, Biglia, Di Paolo, in Genova, via XX Settembre n. 1, per il giorno 25 settembre 1997, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 26 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede secondaria di La Spezia ed all'integrazione dell'art. 8 dello Statuto sociale relativamente alla mobilità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Emanuele Mazzini.

S-19726 (A pagamento).

TINARELLI - S.p.a.

Sede in Corciano (PG), località Ellera Umbra, via U. Saba n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 2966 del Tribunale di Perugia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148690548

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marco Ottaviano Sciarra in Perugia, strada Trasi-meno Ovest n. 283, il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 10 ottobre 1997, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere su aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.200.000.000, con utilizzo delle riserve disponibili, mediante assegnazione gratuita ai soci di n. 6 nuove azioni in ragione di ogni 10 vecchie azioni possedute e successivo aumento a pagamento fino a L. 4.200.000.000 mediante offerte in opzione ai soci proporzionalmente alle azioni possedute.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Giancarlo Tinarelli.

S-19683 (A pagamento).

ALVIS - S.p.a.

Sede sociale in Marsala, via Vincenzo Florio n. 2
 Capitale sociale L. 7.430.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trapani n. 4974
 R.E.A. di Trapani n. 87795
 Partita I.V.A. n. 01518500812

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Palermo, via A. Lo Monaco Ciacchio, per il giorno 19 settembre 1997, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti consequenziali al decreto di finanziamento del Ministero dell'Industria relativo all'accesso alle agevolazioni finanziarie ex legge n. 488/92.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Marsala, 26 agosto 1997

Alvis S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Andrea Vesco

S-19664 (A pagamento).

**TRASPORTI INTERNAZIONALI
TRANSMEC - S.p.a.**

Sede in Campogalliano (MO), via Ponte Alto n. 32
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 6386
 Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 149951
 Codice fiscale n. 00179970363

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio Marani, in viale Martiri della Libertà n. 28, per il giorno 22 settembre 1997, alle ore 18,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Transmec Due S.r.l. nella società Trasporti Internazionali Transmec S.p.a.;

2. Deleghe di poteri conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Domenico Montecchi.

S-19727 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.**

Sede legale Pisa, piazza Dante n. 1
 Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
 Iscritta in n. 15780 del Registro delle Imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Pisa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che - a decorrere dalle liquidazioni delle competenze del 30 settembre 1997 - i rapporti di conto corrente non affidati che dovessero presentare saldi debitori occasionali, anche se solo liquidati, saranno assoggettati ai seguenti oneri di penalizzazione trimestrali:

spese fisse di tenuta conto: L. 60.000;

commissione per conti debitori non affidati: L. 50.000.

Pisa, 22 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Aldo Sodi.

S-19660 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede di Ravenna
 Iscritta al n. 5/M Tribunale di Ravenna

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si comunica che, con decorrenza 15 luglio 1997, vengono introdotte le seguenti modifiche:

diminuzione dei tassi passivi dello 0,375 di punto.

Ravenna, 30 luglio 1997

Banca Popolare di Ravenna

Il direttore generale: rag. Claudio Martinelli

S-19688 (A pagamento).

CARITRO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto**

Iscritta all'Albo delle Banche n. 5145-80

Sede legale e direzione generale: Trento, via G. Galilei n. 1
 Capitale sociale L. 155.168.416.000 interamente versato
 Tribunale di Trento Reg. Soc. n. 15847

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito obbligazionario di seguito specificato, il tasso di interesse per il periodo sottoindicato, determinato secondo i criteri di indicizzazione previsti, risulta essere:

codice 109520; descrizione: «Caritro 1 settembre 1999-TV 4° em. 24 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 2; pagabile da 1° marzo 1998; tasso lordo 2,725%; controvalore lordo 136.250.

Le cedole saranno pagabili presso le Filiali della Banca.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Il vice direttore generale: Enzo Morando

S-19679 (A pagamento).

MARINO FA MERCATO - S.r.l.

Sede in Subbiano (AR), loc. Castelnuovo n. 105
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al Reg. Imprese n. 4905 Tribunale di Arezzo
 Partita I.V.A. n. 00878500511

Estratto delibera di fusione

Il sottoscritto Franceschi Marino, nella sua qualità di presidente del Consiglio d'amministrazione della «Marino Fa Mercato S.r.l.» con sede in Subbiano (AR) loc. Castelnuovo n. 105, comunica che con atto pubblico a rogito notaio Giovan Battista Cirianni di Arezzo in data 26 giugno 1997 Rep. 126165 Racc. 30243 registrato ad Arezzo il 14 luglio 1997 al n. 2749 Volume 28 Serie I, omologato dal Tribunale di Arezzo in data 9 agosto 1997 Cronologico 1069 e depositato presso la C.C.I.A.A. di Arezzo - registro imprese - in data 26 agosto 1997 l'assemblea straordinaria della società «Marino Fa Mercato S.r.l.» con sede in Subbiano (AR) loc. Castelnuovo n. 105, ha deliberato di procedere alla fusione, mediante incorporazione della società «A Tutto Mercato S.r.l.» con sede in Subbiano (AR) loc. Castelnuovo n. 105 approvandone il progetto pubblicato nelle *Gazzetta Ufficiale* del 22 maggio 1997 foglio inserzioni n. 117.

1. L'incorporazione avverrà in base al rapporto di cambio di n. 6 quote della Marino Fa Mercato S.r.l. ogni n. 5 quote della A Tutto Mercato S.r.l.

2. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote verranno assegnate ai soci della A tutto Mercato S.r.l., mediante aumento di capitale sociale della Marino Fa Mercato S.r.l. di L. 36.000.000 e contestuale emissione di n. 36.000 quote del valore nominale cadauno di L. 1.000.

4. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dal 1 gennaio 1997.

5. Le operazioni della società incorporata verranno imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1 gennaio 1997.

6. Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Non sono previsti vantaggi di nessun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Lo statuto della società risultante dopo la fusione è quello riportato nel progetto di fusione depositato presso la C.C.I.A.A. di Arezzo il 17 maggio 1997, lo statuto non subirà modifiche a seguito della fusione.

Il presente viene redatto a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-bis del Codice civile, così come risultante dal D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 in attuazione delle direttive 78/855-82/891 CEE e dell'art. 2 comma 1, legge 26 marzo 1997.

Subbiano, 27 agosto 1997

Marino Fa Mercato S.r.l.
 Il presidente: Marino Franceschi

S-19657 (A pagamento).

A TUTTO MERCATO - S.r.l.

Sede in Subbiano (AR), loc. Castelnuovo n. 105
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Reg. Imprese n. 9506 Tribunale di Arezzo
 Partita I.V.A. n. 01181390517

Estratto delibera di fusione

La sottoscritta Cerini Lucia, nella sua qualità di presidente del Consiglio d'amministrazione della «A Tutto Mercato S.r.l.» con sede in Subbiano (AR) loc. Castelnuovo n. 105, comunica che con atto pubblico a rogito notaio Giovan Battista Cirianni di Arezzo in data 26 giugno 1997 Rep. 126164 Racc. 30242 registrato ad Arezzo il 14 luglio 1997 al n. 2748 Volume 28 Serie I, omologato dal Tribunale di Arezzo in da-

ta 9 agosto 1997 Cronologico 1070 e depositato presso la C.C.I.A.A. di Arezzo - registro imprese - in data 26 agosto 1997 l'assemblea straordinaria della società «A Tutto Mercato S.r.l.» con sede in Subbiano (AR) loc. Castelnuovo n. 105, ha deliberato di procedere alla fusione, mediante incorporazione nella società «Marino Fa Mercato S.r.l.», con sede in Subbiano (AR) loc. Castelnuovo n. 105 approvandone il progetto pubblicato nelle *Gazzetta Ufficiale* del 22 maggio 1997 foglio inserzioni n. 117.

1. L'incorporazione avverrà in base al rapporto di cambio di n. 6 quote della Marino Fa Mercato S.r.l. ogni n. 5 quote della A Tutto Mercato S.r.l.

2. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote verranno assegnate ai soci della A tutto Mercato S.r.l., mediante aumento di capitale sociale della Marino Fa Mercato S.r.l. di L. 36.000.000 e contestuale emissione di n. 36.000 quote del valore nominale cadauno di L. 1.000.

4. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dal 1 gennaio 1997.

5. Le operazioni della società incorporata verranno imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1 gennaio 1997.

6. Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Non sono previsti vantaggi di nessun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Lo statuto della società risultante dopo la fusione è quello riportato nel progetto di fusione depositato presso la C.C.I.A.A. di Arezzo il 17 maggio 1997, lo statuto non subirà modifiche a seguito della fusione.

Il presente viene redatto a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-bis del Codice civile, così come risultante dal D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 in attuazione delle direttive 78/855-82/891 CEE e dell'art. 2 comma 1, legge 26 marzo 1997.

Subbiano, 27 agosto 1997

A Tutto Mercato S.r.l.
 Il presidente: Cerini Lucia

S-19658 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.**Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila**

Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5168
 Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48
 Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato
 Riserve al 31 dicembre 1996 L. 160.542.280.766
 Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge 154/92

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica alla propria clientela che per ogni messaggio di «impagato/tardivo pagamento» inviato alla banca negoziatrice per ciascun assegno bancario e circolare presentato per il pagamento nell'ambito della procedura interbancaria «Stanza fuori piazza» (con esclusione degli assegni bancari di conto estero in lire e degli altri titoli ad essi assimilati) sono applicate L. 15.000 (quindicimila) di commissione (oltre alle spese reclamate dalla banca negoziatrice).

L'Aquila, 21 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Carlo Verzaro.

S-19665 (A pagamento).

PASTORELLI CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Savignano sul Panaro, via Magazzino n. 1944
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena
 al n. 10633 Tribunale Modena
 Codice fiscale n. 00778030361

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto a ministero notaio dott. Franco Soli di San Felice sul Panaro del 4 luglio 1997 rep. n. 22061/5513 debitamente registrato, omologato dal Tribunale di Modena il 18 luglio 1997 e iscritto al registro delle imprese di Modena in data 12 agosto 1997 al n. 10633 Tribunale Modena, è stato deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione della società Italiana Pavimenti S.p.a. con sede in Reggio Emilia nella società Pastorelli Ceramiche S.p.a., con sede in Savignano sul Panaro, mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1996.

La fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, per imputazione contabile, previo annullamento, senza sostituzione e senza scambio di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, in quanto l'incorporante possiede attualmente e conserverà fino alla fusione, l'intero capitale della incorporanda.

La fusione avverrà con effetti giuridici e civilistici nei confronti dei terzi dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Modena, ma con effetti ai fini fiscali e ai fini della imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997, così come consentito dall'art. 2504-bis C.C.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis C.C. n. 3), 4), 5), 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Savignano sul Panaro, 12 agosto 1997

p. Pastorelli Ceramiche S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Pastorelli

S-19667 (A pagamento).

GIBA - S.r.l.

Sede legale Genova, via XII Ottobre n. 2/121
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 49639
 Codice fiscale n. 02975440104

FABBRICAZIONI IDRAULICHE - S.p.a.

Sede legale Genova, via Muiltedo di Pegli n. 4
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 29788
 Codice fiscale n. 00512780107

Estratto del progetto di fusione e di scissione
 (ai sensi artt. 2501-bis e 2504-ovies del Codice civile)

A) Le società partecipanti alla fusione e alla scissione sono:

a) incorporante - trasferente: società a responsabilità limitata Giba S.r.l. corrente in Genova, via XII Ottobre n. 2/121, iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 49639;

b) incorporanda: società per azioni Fabbricazioni Idrauliche S.p.a. corrente in Genova, via Muiltedo di Pegli n. 4, iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 29788;

c) beneficiaria di nuova costituzione: società a responsabilità limitata GE.IM.PA. S.r.l. con sede in Genova, via Muiltedo di Pegli n. 4.

B) Con particolare riferimento alla fusione:

1) rapporto di cambio delle quote: non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporante Giba S.r.l. detiene il 100% del capitale della società incorporanda Fabbricazioni Idrauliche S.p.a.;

2) modalità di assegnazione delle quote: non è richiesto l'aumento del capitale sociale e pertanto non occorre fissare né modalità di assegnazione delle quote ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma, n. 4, del Codice civile, né indicare la data dalla quale decorre la partecipazione agli utili ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma, n. 5, del Codice civile;

3) effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis Codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 0 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile;

4) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare;

5) vantaggi particolari assegnati agli amministratori: non è previsto nessun vantaggio particolare.

C) Con particolare riferimento alla scissione:

1) determinazione del rapporto di concambio: la determinazione del rapporto di concambio non si rende necessaria essendo la scissione proporzionale, ovvero risultando le quote della società costituenda GE.IM.PA. S.r.l. intestate ai soci della società trasferente Giba S.r.l. nelle medesime proporzioni;

2) partecipazione agli utili - effetti giuridici, contabili e fiscali di cui all'articolo 2504-decies Codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-decies del Codice civile, gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e della conseguente costituzione della società beneficiaria;

3) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di Soci né a possessori di titoli di altra natura;

4) vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori della Società trasferente o della Società beneficiaria.

Il progetto di fusione e di scissione ed i relativi allegati sono stati depositati presso la C.C.I.A.A. di Genova - Ufficio registro delle imprese il giorno 11 agosto 1997 ed iscritti in data 20 agosto 1997 prot. n. 32203 e 32202.

p. la Soc. incorporante - trasferente
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Parodi

p. la Soc. incorporanda
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Parodi

S-19666 (A pagamento).

ITALIANA PAVIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Cecati n. 3/1
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese di Reggio Emilia
 al n. 22241 Tribunale Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 01967650365

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto a ministero notaio dott. Franco Soli di San Felice sul Panaro del 4 luglio 1997 rep. n. 22060/5512 debitamente registrato, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia il 19 luglio 1997 e iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 4 agosto 1997 al n. 22241 Tribunale Reggio Emilia, è stato deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione della società Italiana Pavimenti S.p.a. con sede in Reggio Emilia nella società Pastorelli Ceramiche S.p.a., con sede in Savignano sul Panaro, mediante incorpora-

zione della prima nella seconda, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1996.

La fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, per imputazione contabile, previo annullamento, senza sostituzione e senza concambio di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda, in quanto l'incorporante possiede attualmente e conserverà fino alla fusione, l'intero capitale della incorporanda.

La fusione avverrà con effetti giuridici e civili nei confronti dei terzi dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Modena, ma con effetti ai fini fiscali e ai fini della imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997, così come consentito dall'art. 2504-bis C.C.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis C.C. n. 3), 4), 5), 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Reggio Emilia, 4 agosto 1997

p. Italiana Pavimenti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Pastorelli

S-19668 (A pagamento).

AGK - S.p.a.

L'assemblea straordinaria dei soci della società AGK S.p.a. (già AGK S.r.l.) con sede in Correggio, strada statale 468 n. 9, capitale sociale lire 17 miliardi, versato per L. 5.270.800.000 (già 21 milioni), iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 228650/96, codice fiscale n. 06260730012, partita IVA n. 01700320359 (verbalizzata con atto ricevuto dal notaio Luigi Govoni in data 19 febbraio 1997, n. repertorio 128051/27133), ha deliberato:

1) di approvare la scissione mediante trasferimento dalla società Corghi S.p.a. con sede in Correggio nella società AGK S.p.a. (già AGK S.r.l.) con sede in Correggio delle attività e passività sociali descritte nel progetto di scissione, e riportate nella relazione peritale della dott.ssa Edi Bertolini;

2) di approvare il relativo progetto di scissione quale predisposto dall'organo di amministrazione della società, la cui formulazione prevede tutte le modalità della operazione, sopra richiamate, ed in particolare:

la assegnazione ai soci della scidente di azioni della beneficiaria, in misura proporzionale alla loro partecipazione nella scidente, mediante cessione a titolo gratuito da parte dei soci della beneficiaria di n. 8.253.500 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna a favore dei soci della scidente;

il trasferimento alla beneficiaria delle attività e passività previste, e tra esse in particolare gli immobili indicati nel progetto di scissione;

3) di autorizzare e delegare l'amministratore unico pro tempore della società ovvero, in sostituzione, il sig. Severi arch. Mauro, nato a San Martino in Rio il 28 novembre 1949, architetto, con i più ampi poteri, con firma disgiunta e con facoltà di nominare procuratori a compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di scissione, ed in particolare intervenire all'atto di scissione, sottoscriverlo, convenire patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti; a descrivere ed identificare i beni oggetto di trasferimento alla beneficiaria, compiere quanto necessario ed opportuno con i più ampi poteri al riguardo.

La delibera di scissione è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 25 giugno 1997, prot. n. 17653 ed iscritta il 4 luglio 1997.

Reggio Emilia, 25 agosto 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-19669 (A pagamento).

CORGI - S.p.a.

L'assemblea straordinaria dei soci della società Corghi S.p.a. con sede in Correggio, strada statale 468 n. 9, capitale sociale versato di lire 8 miliardi, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 18159, codice fiscale e partita IVA n. 01349020352 (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 19 febbraio 1997, n. repertorio 128050/27132), ha deliberato:

1) di approvare la scissione mediante trasferimento nella società AGK S.p.a. (già AGK S.r.l.) con sede in Correggio delle attività e passività sociali descritte nel progetto di scissione, e riportate nella relazione peritale della dott.ssa Edi Bertolini;

2) di approvare il relativo progetto di scissione quale predisposto dall'organo di amministrazione della società, la cui formulazione prevede tutte le modalità della operazione, sopra richiamate, ed in particolare:

la assegnazione ai soci della scidente di azioni della beneficiaria, in misura proporzionale alla loro partecipazione nella scidente, mediante cessione a titolo gratuito da parte dei soci della beneficiaria di n. 8.253.500 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna a favore dei soci della scidente;

il trasferimento alla beneficiaria delle attività e passività previste, e tra esse in particolare gli immobili indicati nel progetto di scissione;

3) di autorizzare e delegare il presidente del Consiglio di amministrazione pro tempore della società e/o, in caso di assenza o di impedimento, il vice presidente, con i più ampi poteri e con facoltà di nominare procuratori, a compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di scissione, ed in particolare intervenire all'atto di scissione, sottoscriverlo, convenire patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti; a descrivere ed identificare i beni oggetto di trasferimento alla beneficiaria, compiere quanto necessario ed opportuno con i più ampi poteri al riguardo.

La delibera di scissione è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 25 giugno 1997, prot. n. 17651 ed iscritta il 4 luglio 1997.

Reggio Emilia, 25 agosto 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-19670 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRIERE VICENTINE BELTRAME - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81/a
Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16612 Tribunale di Vicenza del registro di Vicenza
Codice fiscale n. 00869220244

Publicazione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 3 luglio 1997 con atto a repertorio 43509 e raccomandata 6438 dott. Giovanni Rizzi notaio in Vicenza, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con le società Sidermarghera S.p.a. di Vicenza e Siderurgica del Friuli S.r.l. di S. Giorgio di Nogaro (UD).

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. con sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81/a, capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza n. 16612 registro delle imprese di Vicenza;

Sidermarghera S.p.a. con sede in Vicenza viale della Scienza n. 81/b, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza n. 23791 registro delle imprese di Vicenza;

Siderurgica del Friuli S.r.l. in San Giorgio di Nogaro (UD), via Enrico Fermi, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Udine n. 11365 registro delle imprese di Udine.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Sidermarghera S.p.a. e Siderurgica del Friuli S.r.l. nella società Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a.

3. Le operazioni delle società Sidermarghera S.p.a. e Siderurgica del Friuli S.r.l. saranno imputate al bilancio di Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie né particolari categorie di soci cui spettino trattamenti riservati.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta in data 11 agosto 1997 nel registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Vicenza.

p. Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a.
Il presidente: Giancarlo Beltrame

S-19673 (A pagamento).

SIDERMARGHERA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81/b

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23791 Tribunale di Vicenza del registro di Vicenza

Codice fiscale n. 02295120287

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 3 luglio 1997 con atto a repertorio 43510 è raccomandata 6439 dott. Giovanni Rizzi notaio in Vicenza, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con le società Siderurgica del Friuli S.r.l. di S. Giorgio di Nogaro (UD) nelle acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. di Vicenza.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. con sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81/a, capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza n. 16612 registro delle imprese di Vicenza;

Sidermarghera S.p.a. con sede in Vicenza viale della Scienza n. 81/b, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza n. 23791 registro delle imprese di Vicenza;

Siderurgica del Friuli S.r.l. in San Giorgio di Nogaro (UD), via Enrico Fermi, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Udine n. 11365 registro delle imprese di Udine.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Sidermarghera S.p.a. e Siderurgica del Friuli S.r.l. nella società Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a.

3. Le operazioni delle società Sidermarghera S.p.a. e Siderurgica del Friuli S.r.l. saranno imputate al bilancio di Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie né particolari categorie di soci cui spettino trattamenti riservati.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta in data 25 agosto 1997 nel registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Vicenza.

p. Sidermarghera S.p.a.
L'amministratore delegato: Antonio Beltrame

S-19674 (A pagamento).

SIDERURGICA DEL FRIULI - S.r.l.

Sede in S. Giorgio di Nogaro (UD), via Enrico Fermi

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11365 Tribunale di Udine del registro di Udine

Codice fiscale n. 01250530308

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 3 luglio 1997 con atto a repertorio 43511 e raccomandata 6440 dott. Giovanni Rizzi notaio in Vicenza, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con le società Siderurgica del Friuli S.r.l. di S. Giorgio di Nogaro (UD) nelle acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. di Vicenza.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. con sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81/a, capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza n. 16612 registro delle imprese di Vicenza;

Sidermarghera S.p.a. con sede in Vicenza viale della Scienza n. 81/b, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza n. 23791 registro delle imprese di Vicenza;

Siderurgica del Friuli S.r.l. in San Giorgio di Nogaro (UD), via Enrico Fermi, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Udine n. 11365 registro delle imprese di Udine.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Sidermarghera S.p.a. e Siderurgica del Friuli S.r.l. nella società Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a.

3. Le operazioni delle società Sidermarghera S.p.a. e Siderurgica del Friuli S.r.l. saranno imputate al bilancio di Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie né particolari categorie di soci cui spettino trattamenti riservati.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta in data 13 agosto 1997 nel registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Vicenza.

p. Siderurgica del Friuli S.p.a.
L'amministratore unico: Antonio Beltrame

S-19675 (A pagamento).

LATERIZI METAURO - S.r.l.

Sede Cartoceto (PS), via S. Anna n. 36

ALAN - S.r.l.

Sede Cartoceto (PS), via S. Anna n. 36

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi degli artt. 2502-2502-bis - 2411 del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società «Laterizi Metauro S.r.l.» e «Alan S.r.l.» tenutesi entrambe in data 16 luglio 1997 con verbali rogati dal notaio dott. Alberto De Martino di Fano, repertorio 89589/17215 e repertorio 89590/17216, hanno deliberato di approvare il presente progetto di fusione:

1. società partecipanti alla fusione:

a) incorporante con sede in Cartoceto (PS), via S. Anna n. 36, capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11424 registro delle imprese e Tribunale di Pesaro, codice fiscale n. 01217080413;

b) incorporanda «Alan S.r.l.», con sede in Cartoceto (PS), via S. Anna n. 36, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 191626/1997 del registro delle imprese di Pesaro, codice fiscale n. 00142440403.

2. Fusione per incorporazione della «Alan S.r.l.» nella «Laterizi Metauro S.r.l.», con effetti fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso del quale si perfeziona la fusione;

3. A seguito della fusione, al vigente Statuto della società incorporante, che detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda, verranno apportate le seguenti modifiche:

a) modifica denominazione in «Laterizi Alan Metauro S.r.l.» e capitale sociale in L. 4.015.600.000;

b) modifica quorum voti per la validità delle deliberazioni assemblee ordinarie e straordinarie;

c) modifica modalità elezione membri Consiglio di amministrazione per «voto di lista»;

d) modifica quorum voti per deliberazione Consiglio di amministrazione e dei poteri di firma in rappresentanza della società.

4. Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Laterizi Metauro S.r.l.» e «Alan S.r.l.» sono state depositate presso la C.C.I.A.A. di Pesaro, ufficio del registro delle imprese, in data 22 agosto 1997 con protocolli rispettivamente ai nn. 9700013709/13710.

Cartoceto, 23 agosto 1997

p. Laterizi Metauro S.r.l.
Il presidente: ing. Vincenzo Solazzi

p. Alan S.r.l.
Il consigliere delegato: ing. Angelo Marconi

S-19677 (A pagamento).

HABITAT - S.p.a.

SIB - S.r.l. Società Immobiliare Bolzanina

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

Habitat S.p.a. (incorporante): società per azioni, con sede sociale in Milano, via del Gesù n. 19, capitale sociale L. 49.900.000.000 (quarantanove miliardi novemcentomilioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 279954, codice fiscale n. 09146510152;

SIB - Società Immobiliare Bolzanina S.r.l. (incorporanda): società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano (BZ), via Roen n. 53, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamilioni), interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano ai nn. 70438, codice fiscale n. 00121350219.

B) Statuto sociale: il vigente statuto della società «Habitat S.p.a.» non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Rapporto di cambio: poiché la società al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società «SIB - Società Immobiliare Bolzanina S.r.l.», a seguito della fusione, questo sarà annullato senza scambio.

D) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

E) Varie: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano l'8 agosto 1997 per la società incorporante e presso il registro delle imprese di Bolzano il 14 luglio 1997 per la società incorporanda.

Habitat S.p.a.

L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro

SIB - Società Immobiliare Balzanina S.r.l.

L'amministratore unico: Tosolini arch. Paolo

S-19728 (A pagamento).

CARITRO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Sede legale Trento, via G. Galilei n. 1

Avviso di rettifica

Si prega voler rettificare la data del 1° luglio 1997 già pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 9 luglio 1997 n. 158 deve intendersi con decorrenza 30 giugno 1997.

p. CARITRO
Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto:
Enso Morando

S-19750 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Venezia, sezione distaccata di Portogruaro, ha pronunciato in data 26 giugno 1997 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 10714776/07, di lire duemilioni, emesso da Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. agenzia di Concordia Sagittaria a favore di Nonis Beppina in data 2 giugno 1997, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Serena Luciana.

C-24248 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civita Castellana in data 8 agosto 1997 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. y0559736767 di L. 450.000 emesso dall'ICCR1 tramite Carivit S.p.a. in data 30 luglio 1997 all'ordine di Montini Giuliana.

Opposizione giorni quindici.

Montini Giuliana.

C-24257 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento 11 luglio 1997, cron. n. 1181/97, il pretore di Treviso, sezione distaccata di Castelfranco Veneto ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del decreto di ammortamento dell'assegno circolare n. 1117234367.02 della Banca Antoniana Veneta, filiale di Riese Pio X per l'importo di L. 15.500.000, datato 30 giugno 1997, emesso da Bordignon Robert all'ordine di Fiat Sava S.p.a. ed ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Michela Bellon.

C-24255 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia con decreto 24 aprile 1997 - 25 giugno 1997 su istanza del sig. arch. Rota Gianluca, residente a Reggio Emilia, via M. Pasubio n. 5, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 09123435302 emesso in Reggio Emilia da Parlato Amedeo a favore di Lodesani Alfredo, di L. 10.000.000, tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna sede di Reggio Emilia, via Matteotti, e n. 1221364715 emesso in Reggio Emilia e tratto sulla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino sede di Reggio Emilia, dell'importo di L. 9.500.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giovanni Zacchino.

C-24254 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Imperia con decreto del 7 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 600.182.523 tratto sul conto corrente n. 6/70 cointestato a Porta Antonietta e Ariagno Rinaldo giacente presso la filiale di Diano Marina (IM) del Banco Ambrosiano Veneto. Ha disposto altresì la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nonché la notifica all'Istituto trattario del titolo sopradescritto.

Imperia, 10 luglio 1997

Il cancelliere: L. Schiavoni.

C-24261 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Teramo il 29 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000 scadenza 3 marzo 1996 emessa a Roma il 27 novembre 1995 da Ciafrei Giulio all'ordine di Esin S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Teramo, 20 agosto 1997

p. Tercas - Cassa di Risparmio prov. di Teramo S.p.a.
Servizio legale: avv. Mario Ferretti

C-24251 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma in data 20 agosto 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4234 di L. 100.000.000 (centomilioni) emesso in data 29 aprile 1997 scadenza 29 luglio 1997 dalla Banca Popolare di Ancona S.p.a. filiale 3 Roma Eur numero rapporto 75414 autorizzando il rilascio del duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatto opposizione dal detentore.

Carmine Molinaro.

S-19661 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cagliari con decreto in data 4 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato deposito n. 4000758236 emesso dalla Banca Commerciale Italiana ed avente un saldo apparente di L. 14.000.000 smarrito da Floris Giulia, autorizzandone il pagamento in favore della medesima residente in Laconi via Gramsci, 6 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Cagliari, 21 agosto 1997

Floris Giulia.

C-24249 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Badolato, su richiesta di Barletta Antonietta, nata a Guardavalle l'8 settembre 1928 ed ivi residente, con decreto in data 10 luglio 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario a breve termine di L. 5.000.000 (cinquemilioni) n. 43/66/37025 con scadenza il 16 giugno 1997 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania di Guardavalle.

Il termine per eventuali opposizioni è di 30 giorni dalla Pubblicazione della presente.

Guardavalle, 23 luglio 1997

Barletta Antonietta.

C-24250 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 17 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 16082 emesso dal Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Villasor, contenente la somma di L. 150.000.000, autorizzandone l'Istituto emittente predetto a rilasciare a favore di Pisano Erminia, residente in Villasor, via Mazzini, 28, il duplicato del titolo anzidetto dopo il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto, a cura e spese del ricorrente; nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Cagliari, 17 luglio 1997

Pisano Erminia.

C-24256 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Sanremo (*omissis*) pronuncia l'inefficacia degli otto certificati di deposito Mediobanca al portatore accessi il 31 maggio 1994, scadenti il 1° agosto 1997, portanti ognuno il saldo apparente di L. 24.050.928, pagabili presso l'Agenzia di Sanremo della Banca di Roma, aventi rispettivamente il numero 3262364, 3262365, 3262366, 3262367, 3262368, 3262369, 3262370, 3262371, e recanti i nomi di Zoccai Giulia, Biondi Zoccai Vincenzo, Biondi Zoccai Erica, Biondi Zoccai Gina, Biondi Zoccai Giuseppe ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il relativo duplicato dopo che sia trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore (*omissis*).

Così deciso in Sanremo il 14 luglio 1997

Il pretore: G. Boccalatte

Il richiedente: avv. Enrico Spitali

C-24259 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente ff. del Tribunale di Castrovillari dott.ssa Virginia Mazzeo, con decreto 12 agosto 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 63/487576 di L. 102.000.000 (centoduemilioni) emesso a favore di Vivacqua Fedele nato a Oriolo 10 agosto 1921, dalla Carical di Oriolo (CS), al portatore e vincolato a 6 mesi, in data 22 gennaio 1997 e scaduto il 22 luglio 1997, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Castrovillari, 12 agosto 1997

Il collaboratore di cancelleria:
Mariantonia Lilli

C-24263 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il sottoscritto Contarini Roberto, nato a Bagnacavallo l'11 maggio 1964, residente in Villanova di Bagnacavallo, via Superiore n. 129/A premette di essere figlio naturale di Zoli Acre e Contarini Alessandro. In data 26 dicembre 1977 la madre del ricorrente si è unita in matrimonio con Fabbri Agostino. In data 24 giugno 1988 moriva Contarini Alessandro. Fabbri Agostino ha sempre trattato e considerato come proprio figlio il ricorrente per cui il sottoscritto con il consenso di Fabbri Agostino ha avanzato istanza per aggiungere al proprio cognome quello di «Fabbri».

In data 15 luglio 1997 il Ministro di grazia e giustizia, visto il parere positivo della competente procura generale, autorizzava il ricorrente ad effettuare le pubblicazioni di cui all'art. 155 n. 1 e 2 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Giò premesso si avverte che chiunque si ritenga interessato può proporre opposizione alla sopra riportata istanza nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione.

Ravenna, 13 agosto 1997

Contarini Roberto.

C-24262 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Bari, con decreto del 19 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rizzi Natale nato a Monopoli il 14 febbraio 1978 atto n. 101/1/A, res. alla via L. Ariosto n. 5, strada provinciale n. 22, ha chiesto il cambio del nome da «Natale» in quello di «Natale Alessandro».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Rizzi Natale.

C-24247 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 6 agosto 1997 Portelli Maria-Assunta, nata a Turriaco (GO) il 15 agosto 1931 e residente a San Zanjan d'Isonzo (GO) in via Brunner n. 52, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Maria-Assunta a quello unico composto di «Maria Assunta».

Opposizioni ai sensi di legge.

Portelli Maria Assunta.

C-24264 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con decreto del 2 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicità, artt. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento nome di Nudo Anna=Maria=Silvia, nata a Mendicino (CS) il 15 marzo 1949 e residente in Cosenza, via Popilia, in quello di «Anna Maria, Silvia».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Nudo Anna=Maria=Silvia.

C-24253 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto n. 57/96 del 6 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Meli Andrea, nato a Campobello di Licata l'11 aprile 1960 e Li Prizzi Domenica, nata a Canticati il 23 agosto 1962, entrambi residenti in Campobello di Licata, via XXVIII Ottobre n. 52, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Meli Danut-Jonut, nato a Bucarest l'8 agosto 1992 da Danut Jonut a «Giuseppe».

Campobello di Licata, 24 luglio 1997

Li Prizzi Domenica - Meli Andrea.

C-24258 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 45/97 S.C. dell'11 giugno 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che «Borgato Nisha» e «Borgato Lissa», nate a Agastala (India) il 1° settembre 1993 e residenti a Casier (TV) in piazza S. Pio X n. 39, vengano autorizzate a cambiare nome, rispettivamente in «Francesca, Nisha» ed «Elena, Lissa».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Giacomo Borgato.

C-24260 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 73/97 S.C. dell'11 giugno 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Favero Maria Mikailovna, nata a Bednodemianovsk il 23 aprile 1992 e residente a Paese in via Gemelli n. 48 venga autorizzata a cambiare nome in «Silvia Maria» (da Favero Maria Mikailovna a Favero Silvia Maria).

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Treviso, 25 luglio 1997

Silvano Favero - Ornella Bernardel.

C-24252 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Venezia in data 6 giugno 1997, il signor Pellizzari Luigi, rappresentato e difeso dall'avv. Eraclio Basso con studio in Jesolo Lido (VE), piazza Brescia n. 17, presso il cui studio elegge domicilio, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del signor Dalla Pria Antonio Giovanni, nato a Jesolo (VE), il 13 giugno 1902 emigrato in Brasile nel 23 marzo 1923, e del quale non si hanno più notizie dal 1965.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire alla cancelleria civili del Tribunale di Venezia entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Li, 21 agosto 1997

Avv. Eraclio Basso.

C-24342 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**ORFANOTROFIO FEMMINILE
«ZANADIO SALOMONI»**

Valdobbiadene (TV)

Estratto avviso d'asta d'immobile

Mercoledì 1º ottobre alle ore 17, presso l'I.P.A.B. «Zanadio Salomoni», nella sede di Valdobbiadene (TV), via Roma, n. 19, tel. 0423/97216/980317, si terrà un'asta per la vendita del seguente immobile, ubicato in Valdobbiadene (TV), in via Piva, al n. 43: sezione A, foglio 16, mappale n. 511, via Piva n. 43 piano terra e primo, categoria A/4 cl. 4, vani 4,5, rendita 432.000, al prezzo base d'asta di L. 79.550.000.

Valdobbiadene, 25 agosto 1997

Il presidente: Piergiorgio Grigoletto.

C-24235 (A pagamento).

**COMUNE DI CHIAVARI
(Provincia di Genova)**

Avviso di asta

Si rende noto che il Comune di Chiavari ha indetto aste pubbliche ai sensi degli artt. 73/c e 76 del R.D. 23 maggio 1923, n. 827 (offerte in aumento) per la vendita di n. 3 alloggi. Le aste si terranno in data 20 settembre 1997 a partire dalle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 settembre 1997.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi all'Ufficio Casa, via Vinelli, 25A, tel. 365411.

Chiavari, 26 agosto 1997

Il dirigente: dott.ssa Valeria Valleri.

G-742 (A pagamento).

**OSPEDALE CIVILE DI BUSCA
(Provincia di Cuneo)**

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in esecuzione alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 39 del 3 marzo 1997 si procederà il giorno 25 settembre 1997 alle ore 15, nella sede dell'Ente (locale lavanderia) - Piazza Regina Margherita n. 10, alla vendita mediante Asta Pubblica con il metodo delle offerte segrete del seguente bene immobile di proprietà dell'Ente così composto:

Lotto unico:

fabbricato rurale mq. 319,50;

terreno adiacente superficie Ha 91,27;

siti nel Comune di Busca frazione San Rocco;

censiti a catasto alla partita n. 2308 Fg. 20 Mapp. 96 - 97/b - 98/b.

importo a base d'asta L. 93.000.000.

L'Asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete secondo quanto fissato dal Regolamento di Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827 art. 73 lettera c) con offerte in aumento sul prezzo base del lotto.

L'aggiudicazione sarà definitiva anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

Qualora venissero presentate due o più offerte uguali si provvederà immediatamente alla richiesta di una nuova offerta da parte degli interessati e sarà dichiarato aggiudicatario colui che risulterà miglior offerente.

Le offerte scritte su carta legale da L. 20.000 dovranno pervenire alla segreteria dell'Ospedale, sede provvisoria via Villanis n. 18, Bernazzo, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1997 con la dicitura «Offerta segreta per l'Asta pubblica del giorno 25 settembre 1997».

Le offerte dovranno contenere:

a) codice fiscale ed estratto di matrimonio o certificato di stato libero per le persone fisiche;

b) i documenti previsti dalla legge per la qualificazione di ditte individuali, Enti di varia natura o di società commerciali (rispettivamente: certificato della Camera di Commercio e certificato di vigenza del Tribunale competente per territorio o copia autenticata atto costitutivo ed eventuali modifiche, patti sociali per la società semplici, codice fiscale);

c) la data e firma dell'offerente;

d) il prezzo offerto;

e) l'eventuale procura (atto notarile) nel caso il concorrente partecipi alla gara a mezzo mandatario.

I concorrenti all'asta dovranno effettuare presso la tesoreria dell'Ospedale (Banca Regionale Europea S.p.a. - Succursale di Busca) un deposito cauzionale pari a 1/10 del prezzo base del lotto ed allegare all'offerta la relativa ricevuta.

Il deposito cauzionale in oggetto può essere sostituito con un assegno circolare da allegarsi all'offerta.

La partecipazione all'asta implica la piena conoscenza delle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova il bene oggetto della vendita, con tutte le servitù attive e passive inerenti.

Resta comunque salva l'osservanza del disposto di cui alla legge 14 agosto 1971 n. 817.

Il pagamento a saldo del prezzo della vendita dovrà essere effettuato al momento della stipulazione degli atti notarili di compravendita entro sessanta giorni dal verbale d'Asta, in deroga all'art. 584 del Codice di procedura civile, senza cioè che possano essere fatte offerte di acquisto con l'aumento del sesto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse presentarsi alla stipulazione dell'atto notarile e non dovesse in quella sede versare il saldo, l'Ente venditore tratterà a titolo di risarcimento danni e rimborso spese, il deposito cauzionale versato con le modalità di cui sopra.

Tutte le spese inerenti all'asta e successivo contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

I concorrenti avranno la facoltà di assistere all'apertura delle buste che avverrà nel luogo, giorno ed ora sopra indicati.

I depositi cauzionali saranno restituiti immediatamente ai concorrenti non aggiudicatari, mentre il deposito cauzionale dell'aggiudicatario sarà trattenuto in conto spese.

Per quanto non espressamente previsto si fa richiamo a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì presso la segreteria dell'ente.

Busca, 20 agosto 1997

Il presidente: Alfieri Tommaso.

C-24241 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI BOSCOREALE (Provincia di Napoli)

Notiziario di gara d'appalto per servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Importo a base d'asta: L. 5.953.764.835 + I.V.A.

Delibera di indizione G.C. n. 228 del 17 aprile 1997.

Delibera di aggiudicazione G.C. n. 505 del 26 agosto 1997.

Ditte invitate: n. 153; ditte partecipanti n. 2, come da elenco presso il servizio gara.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

Ditta aggiudicataria: Di Palma Giuseppe, che ha offerto il prezzo complessivo netto di L. 5.894.227.186 oltre I.V.A.

Dalla residenza Municipale, 26 agosto 1997

Il segretario generale supplente:
dott. Perma Vincenzo

S-19676 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Si rende noto che si procederà alla gara di appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza del Popolo n. 1 - 61100 Pesaro (Tel. 0721/3871). Telecopiatrice-Fax (0721) 387207.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata in base ai seguenti elementi:

A) l'importo richiesto per la fornitura: verrà assegnato un punto in meno (in più) per ogni milione superiore (inferiore) alla media risultante dalla somma di tutte le offerte valide, per un massimo di +— 100 punti;

B) le caratteristiche tecniche dei singoli componenti oggetto della fornitura: nel modulo d'offerta, oltre al costo, la ditta potrà indicare le caratteristiche migliorative contrassegnando con un «SI» la casella corrispondente; punti massimi: 70.

Non sono ammesse offerte che oltrepassino il prezzo massimo complessivo prestabilito. Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire.

3.A) Luogo della consegna: uffici dislocati nel territorio comunale;

B) natura e quantità dei prodotti e numero di riferimento CPA: CPA 30021230-3 fornitura di elaboratori personali e stazioni di lavoro, stampanti e software per ufficio, compresa la manutenzione e garanzia dell'intera fornitura per 36 mesi;

C) la fornitura non è divisa in lotti.

Prezzo massimo complessivo: L. 471.000.000 (più IVA).

4. Termine di consegna: 60 giorni dall'ordine.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appaltate e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

6.A) Termine di ricevimento delle domanda di partecipazione: 6 ottobre 1997 (domanda redatta su carta legale da recapitare a mezzo raccomandata postale R/R);

B) indirizzo: vedi punto 1;

C) lingua, o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 15 ottobre 1997.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 15.700.000. Cauzione definitiva di L. 35.000.000.

9. Condizioni minime: documenti da includere nella domanda di partecipazione, redatti in lingua italiana, ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

A) documentazione (oppure una dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante che la ditta non è in corso in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

B) documentazione (oppure dichiarazioni successivamente verificabili) attestante la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lettera a), del predetto D.Lgs. dimostrata da idonee dichiarazioni bancarie, e la capacità tecnica di cui al successivo art. 14, comma 1, lettera a), dimostrata come segue: certificazione UNI EN 29000 dell'azienda produttrice dei prodotti hardware; dichiarazione che il materiale ed i componenti utilizzati per le apparecchiature informatiche sono conformi alle norme tecniche e di sicurezza recepite dal D.Lgs. n. 626/94; elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo; data e destinatario; da tale elenco dovrà risultare l'intervenuta esecuzione di equivalenti forniture (sistemi di elaborazione basati su personal computer, stampanti e software Office) da cui risulti una fornitura similare (nel complesso dei tre esercizi 1994-1995-1996) per importo uguale o superiore al prezzo massimo stabilito dalla presente licitazione.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

11. Numero di fornitori che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

12. Varianti: sono ammesse varianti relative alla configurazione dei componenti hardware, nei limiti indicati dal modulo offerta prezzi.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione appaltante. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione. Il ritardo dell'offerta nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide. Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

14. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 agosto 1997.

Il dirigente del settore sistemi informativi:
dott. Giorgio Della Chiara

S-19685 (A pagamento).

QUARTIER GENERALE EUROFOR Servizio Amministrativo

Avviso di gara

Questo Quartier Generale di Eurofor, sito in Firenze, via Aretina n. 354, ha in programma l'approvvigionamento mediante licitazione privata di apparecchiature informatiche e materiale di consumo per personal computer suddivise in due lotti:

lotto n. 1: materiale di consumo (valore presunto L. 16.585.000 IVA esclusa);

lotto n. 2: personal computer, stampante laser e pacchetti software (valore presunto L. 69.495.885 IVA esclusa).

La gara sarà esposta nel mese di settembre 1997.

Le ditte interessate a partecipare alla licitazione privata, dovranno fare richiesta scritta entro 10 (dieci) giorni dalla data della presente pubblicazione, indirizzata a Quartier Generale Eurofor - Uffici Amministrazione, via Aretina n. 354 - 50136 Firenze, dimostrando di possedere i requisiti tecnico-economici e finanziari per la specifica fornitura.

Il metodo di aggiudicazione sarà quello di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento di cui all'art. 76 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando a: Quartier Generale Eurofor, tel. 055/6504143 nei 10 (dieci) giorni sopraindicati, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dal lunedì al giovedì.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. (par.) Paolo Zemella

C-24226 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Esito asta pubblica lavori costruzione scolmatore di piena lungo via Cellaeta dei Passeri e Valeria

Si avvisa che il 15 aprile 1997 è stata esposta la gara di cui sopra a cui hanno partecipato le imprese:

1) Mambrini Costruzioni, Roma; 2) Russello Costruzioni (AG); 3) Filice Gianfranco (CS); 4) Ellespici, Marineo (PA); 5) ATI CO.ME.S., Marineo (PA) + VLCO., Marineo (PA); 6) Funaro Costruzioni (TP); 7) ATI Potesio Stefano, Santa Flavia (PA) + C.E.I.S., Santa Flavia (PA); 8) Camillo Porzio (NA); 9) SO.GE.A. (PA); 10) Domenico Egidi, Folignano (AP); 11) ATI MLCO., Mussomeli (CL) + Castelmonte, Salemi (TP); 12) ATI Mingioia Giuseppe, Mussomeli (CL) +

Messina, Mussomeli (CL); 13) Ciro Menotti, (BO); 14) ACMAR (RA); 15) CO.GE. (PR); 16) CO.MER., Regalbuto (EN); 17) C.C.C., Mutilio di Piave (VE); 18) Salamone, Aragona (AG); 19) Alletto Geraldo (AG); 20) Agnello (ME); 21) Holst, Roma; 22) Mortellaro Giuseppe, S. Stefano Quisquina (AG); 23) ATI CO.S.E.F.I., Guardigliare (CH) + F.lli Colasante, S. Eusanio del Sangro (CH); 24) Sacs. Coop. Costruzioni (BO); 25) F.D.M., S. Stefano Quisquina (AG); 26) Coop Braccianti Rimanese (RN); 27) Germano Belli, Chieti Scalo; 28) CO.E.STRA. (FI); 29) GEDIFA (PT); 30) Mantovani (TV); 31) Edilstrade, Umbertide (PG); 32) ATI Luigi Gesualdi, Gallicchio (PZ) + Beton Agri, Gallicchi (PZ); 33) Thiene, Longare (VI); 34) ATI Lorusso Domenico, Avigliano (PZ) + Lorusso Geraldo, Avigliano (PZ); 35) ATI COS.MER. (CE) + CO.GE.PI. (CE); 36) Bulfaro, Castronuovo di S. Andrea (PZ); 37) Cobson, Roma; 38) SEAS, Umbertide (PG); 39) Magazzini Rocco, Massafra (TA); 40) Siam Sud, Massafra (TA); 41) Antonio D'Alessandro, Tursi (MT); 42) F.lli Manghi, Fontanello (PR); 43) I.C.M. (AG); 44) ATI Due C., Mentana (RM) + Internazionale Immobiliare (AG); 45) ISAF (AG); 46) ATI Althaea (AG) + Edil Costruzioni, Favara (AG); 47) Grassadino Michele (AG); 48) D.P.R. (NA); 49) ATI Marottoli Vincenzo, Cancellara (PZ) + Ramunno, Rionero in Vulture (PZ); 50) CEPRA (RA); 51) ATI Di Carlo Isaia, Casoli (CH) + Bucciantone, Fossacesia (CH); 52) ATI Torelli Dottori, Cupra Montana (AN) + Mentucci Aldo, Senigallia (AN); 53) ATI Santi Travia (ME) + Averni, Barcellona Pozzo di Gotto (ME); 54) Russotto Carmelo, S. Giovanni Gemini (AG); 55) ATI L.P., UNO, Sora (FR) + Quadrini Vittorino, Sora (FR); 56) C.E.I.S.A., Savignano sul Rubicone (RN); 57) Pozzi Iedalgo-Amedeo-Otello, Santarcangelo di Romagna; 58) Guerrino Pivato, One' di Fonte (TV); 59) Romagnola Strade, Bertorio (FO); 60) ATI S.C.A.G.I. (PA) + Alessandra Mario (PA); 61) ATI S.C.O.T., Mercato Saraceno (FO) + Ambrogetti, Verghereto (FO); 62) Cons Ravenate delle Cooperative (RA); 63) Concoop (FO); 64) ATI Lo Schiavo Giuseppe, S. Teresa di Riva (ME) + Cordoli (BS); 65) SCOES (FO); 66) Foschi International, Santarcangelo di Romagna.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa n. 62).

Importo di aggiudicazione L. 3.358.270.671.

p. Il dirigente del servizio contratto:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-24227 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Avviso di gare esperte

L'Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa, U.O. Acquisizione Beni e Servizi. Tel.: 050/996236, ha esposto n. 2 licitazioni private, così come di seguito specificato:

1) radiofarmaci e kit marcabili con TC 99 M per il periodo di tre anni, secondo il criterio del prezzo più basso.

Data di espletamento della licitazione: 8 maggio 1997.

Numero offerte ricevute: 4.

Nome e indirizzo delle ditte aggiudicatarie:

a) Byk Gulden, via Giotto n. 1, 20032 Cormano (MI), per un importo di L. 1.174.860.000;

b) Cis diagnostici, via Mattei n. 1, 13049 Tronzano Vercellese (VC), per un importo di L. 539.025.000;

c) Du Pont Pharma, via dei Conti n. 2/A, 50123 Firenze, per un importo di L. 359.430.000;

d) Sorin Radiofarmaci, via Crescentino, 13040 Saluggia (VC), per un importo di L. 2.678.226.000.

Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE 30 gennaio 1997.

2) materiali monouso per videochirurgia, per un periodo di due anni, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Data di espletamento della licitazione: 30 giugno 1997.

Numero offerte ricevute: 11.

Nome e indirizzo della ditte aggiudicatarie:

a) AB Medica, via Buzzi, 20/22, 20017 Mazzo Di Rho (MI), per un importo di L. 145.696.500;

b) Autosuture, Via Crespi, 12, 20134 Milano, per un importo di L. 73.850.210;

c) Cyanamid; via Gorgona, 95030 Catania, per un importo di L. 10.174.500;

d) Dimed, piazza IV Novembre n. 1, 12035 Racconigi (CN), per un importo di L. 3.141.600;

e) Ethicon, via del Mare n. 56, 00040 Pratica di Mare (RM), per un importo di L. 3.049.315.500;

f) Frano, viale Ariosto 492/E, 50019 Sesto Fiorentino (FI), per un importo di L. 19.235.160.

Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE 3 maggio 1997.

Data di spedizione del presente avviso: 22 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. A. Bizzari.

C-24228 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Avviso di gare esperite

L'Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa, U.O. Acquisizione Beni e Servizi. Tel.: 050/996236, ha esposto n. 4 appalti concorso, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come di seguito specificato:

1) fornitura triennale in «service», di un «sistema integrato» per marcatori tumorali e diagnosi anemie.

Data di delibera di aggiudicazione: 24 luglio 1997.

Numero offerte ricevute: 8.

Nome e indirizzo della Ditta aggiudicataria: Abbott, via Mar della Cina n. 262 - 00144 Roma.

Importo presunto annuale di L. 237.900.000 (costo medio a referto L. 3.900).

2) fornitura triennale in «service», di un «sistema integrato» per esami del complesso Torch.

Data di delibera di aggiudicazione: 6 giugno 1997.

Numero offerte ricevute: 4.

Nome e indirizzo della ditta aggiudicataria: Abbott, via Mar della Cina n. 262 - 00144 Roma.

Importo presunto annuale di L. 78.950.000 (costo medio a referto L. 4.386).

3) fornitura triennale in «service», di un «sistema integrato» per l'esecuzione di esami di epatiti e HIV.

Data di delibera di aggiudicazione: 24 luglio 1997.

Numero offerte ricevute: 2.

Nome e indirizzo della ditta aggiudicataria: Abbott, via Mar della Cina n. 262 - 00144 Roma.

Importo presunto annuale di L. 684.160.000 (costo medio a referto L. 5.421).

4) fornitura triennale in «service», di un «sistema integrato» per esami virologici e sierologici vari.

Data di delibera di aggiudicazione: 6 giugno 1997.

Numero offerte ricevute: 5.

Nome e indirizzo della Ditta aggiudicataria: Alifax, via Tempesta n. 15 - 35124 Padova.

Importo presunto annuale di L. 36.010.000 (costo medio a referto L. 4.866).

Data di pubblicazione dei bandi nella Gazzetta Ufficiale CEE: 25 gennaio 1997.

Data di spedizione del presente avviso: 22 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. A. Bizzari.

C-24229 (A pagamento).

STAZIONE SPERIMENTALE PER LA SETA

Milano, via Giuseppe Colombo n. 81

Bando di gara per licitazione privata a procedura accelerata

1. Ente aggiudicatore: Stazione sperimentale per la seta, via Giuseppe Colombo n. 81 - 20133 Milano. Tel. (02) 2665990 - (02) 70635047; fax: (02) 2362788.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 358/92. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

3. Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di assicurare la continuità dei servizi dell'Ente allo scadere del contratto d'affitto presso l'attuale sede.

4. Tipo d'appalto: fornitura e installazione di arredi da laboratorio.

5. Luogo di esecuzione: Stazione sperimentale per la Seta, via Giuseppe Colombo n. 83 - 20133 Milano.

6. Natura e quantità dei prodotti da fornire: arredi da laboratorio (banchi, cappe, armadi, cassettiere, tavoli antivibranti, etc.) conformi alle caratteristiche e al numero indicati nel capitolato speciale, che sarà inviato con la lettera di invito, e relativa installazione.

7. Importo previsto per la fornitura: L. 200.000.000 (IVA esclusa).

8. Termini di consegna: 90 giorni continuativi dalla data di aggiudicazione.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 16 del 17 settembre 1997.

10. Indirizzo al quale inviare le domande: Stazione sperimentale per la seta, via Giuseppe Colombo n. 81 - 20133 Milano.

11. Domande di partecipazione alla gara: entro i termini prescritti le aziende interessate devono far pervenire all'indirizzo indicato al punto 10 la domanda di partecipazione alla gara, in busta chiusa e recante l'indicazione «Licitazione privata arredi da laboratorio». Alla domanda in bollo, redatta in lingua italiana e debitamente firmata, dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui ha sede la ditta; nel caso di associazioni temporanee di imprese il certificato dovrà essere presentato da ciascun componente;

b) dichiarazione in bollo con firme autentiche di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) relazione descrittiva di quanto previsto al punto 12.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti sopra citati è causa di esclusione dalla gara.

12. Requisiti per l'ammissione: saranno ammesse a partecipare le ditte o le associazioni temporanee di imprese che dimostreranno di possedere adeguate capacità economiche e finanziarie ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 358/92 e adeguata capacità tecnica dimostrabile mediante presentazione dei seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o dal legale rappresentante della capogruppo nel caso di associazioni temporanee di imprese dalla quale risulti che la ditta medesima ha la necessaria capacità finanziaria e idoneità per l'esecuzione della fornitura, corredata dai bilanci degli ultimi tre anni e dall'indicazione del fatturato globale e del fatturato relativo alle forniture oggetto della gara per i tre ultimi esercizi;

b) elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni indicando la natura delle forniture, gli importi e i destinatari. Tale dichiarazione deve essere comprovata secondo le modalità previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92;

c) indicazione della struttura della ditta o dell'associazione temporanea di imprese in termini di numero e qualificazione dei dipendenti e collaboratori continuativi;

d) descrizione e illustrazione dell'attrezzatura tecnica posseduta e indicazione degli stabilimenti di lavorazione;

e) descrizione e fotografie degli arredi da laboratorio che la ditta è in grado di fornire;

f) eventuale certificazione del sistema qualità aziendale secondo le norme della serie ISO 9000.

13. Termine entro cui verrà inviato l'invito a presentare offerte: 22 settembre 1997.

14. Criteri di aggiudicazione della gara: la fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92. Le modalità di formulazione della graduatoria saranno indicate in dettaglio nella lettera di invito, ma comunque i criteri presi in considerazione, oltre il prezzo, saranno:

- caratteristiche strutturali e costruttive;
- caratteristiche prestazionali (materiali di struttura e materiali di finitura);
- rispondenza funzionale ed estetica;
- eventuali certificazioni ISO 9000;
- anticipo sui tempi di consegna.

15. Condizione irrinunciabile: la ditta aggiudicataria dovrà prestare fidejussione bancaria pari al 10% dell'importo della fornitura al momento della firma del contratto.

16. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente che si riserva di procedere o meno agli inviti a seconda della valutazione degli elementi di giudizio forniti.

Milano, 25 agosto 1997

Il presidente: dott. Tarcisio Mizzau.

C-24236 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 6 DI LIVORNO
A.G.S Val di Cornia/Elba
Ufficio Acquisti Beni e Servizi

Avviso di gara

Oggetto: appalto concorso Service vari per laboratorio e Centro trasfusionale zona Elba.

Questa azienda sanitaria n. 6 di Livorno - zona Val di Cornia/Elba, via Boncompagni n. 1 - 57025 Piombino (LI) - tel. 0565/67701-7 - fax 0565/371101, intende procedere all'indizione di gara mediante procedura ristretta (appalto concorso) per la locazione triennale di Service di: chimica clinica, elettroforesi, allergologia, gas analisi e CO ossimeter, contaglobuli (emocromi, nefelometria, IgE specifiche, fluorescenza a luce polarizzata, metodiche enzimatiche per il Centro trasfusionale per il laboratorio analisi (comprensiva di costi locazione, kit e consumabili nonché di assistenza tecnica), per una spesa complessiva di L. 1.800.000.000/trienio IVA di legge compresa (L. 600.000.000/anno IVA compresa) in applicazione alla determinazione D.G. n. 3002 del 15 luglio 1997.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire, all'indirizzo sopra citato, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e precisamente il giorno 26 settembre 1997, domanda di partecipazione alla gara. Alla domanda dovranno essere allegati, pena non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

C.C.I.A.A. non anteriore a tre mesi;

autocertificazione sulla base della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 art. 2, 3, 4, autenticata secondo quanto descritto all'art. 20 della suddetta, nella quale sia dichiarato di non trovarsi in nessuna delle condizioni indicate all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, lettere a), b), c), d), e), f), inoltre quanto indicato all'art. 13 lettere a), b), c) dello stesso decreto n. 358/92.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la documentazione in originale;

L'aggiudicazione avverrà tenendo conto dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non saranno prese in considerazione istanze di partecipazione a gara pervenute dopo la data sopra indicata.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio A.B.S. - Azienda sanitaria n. 6 di Livorno - zona Val di Cornia, fax 0565/67707.

Il responsabile della zona sperimentale:
dott. Dino Franceschini

C-24238 (A pagamento).

COMUNE DI MONSELICE

Estratto bando di gara per pubblico incanto. - Prot. n. 18181

Appalto lavori di costruzione di un edificio ad uso residenza sanitaria assistenziale per anziani. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.674.138.132.

Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: cat. 2° con importo minimo di lire tre miliardi.

Gli interessati potranno presentare l'offerta entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara integrale nel B.U.R. Veneto prevista per il giorno 5 settembre 1997.

Il bando integrale verrà pubblicato anche all'Albo pretorio comunale e nel F.A.L. della Provincia di Padova.

Il bando non verrà trasmesso a mezzo fax.

Monselice, 8 agosto 1997

Il dirigente 3° settore: ing. Giorgio Romito.

C-24237 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Infrastrutture e Assetto del Territorio

Bando di gara mediante pubblico incanto
(R.D. 827/1924 - D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appellante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio - Direzione Opere Edili - Via Promis, 2/a - Aosta - Tel. 0165/272772 (Ufficio Appalti) - 0165/272613 (Ufficio tecnico) Telefax 0165/235034.

b) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 20 giugno 1996, n. 12. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c) Descrizione dell'appalto:

c.1) luogo di esecuzione: Comune di Gressan;

c.2) oggetto dei lavori: costruzione della tranvia intercomunale Cogne-Charemoz-Plan Praz (III Lotto). Principali opere da realizzare: movimenti di materia, esecuzione di murature in pietra e malta, opere in c.a., posa di recinzioni e paramassi, opere in acciaio per ponti e sottopassi, posa di armamento ferroviario;

c.3) importo a base d'asta: L. 2.890.000.000;

c.4) categoria A.N.C. richiesta: 1 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 nel caso di imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.Lgs. 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

manufatti in metallo legno, materie plastiche (cat. 5f1) - class. 2) - L. 208.272.000;

opere specifiche in cemento armato (cat. 4 - class. 3) - L. 333.957.840;

manutenzione sistematica dell'armamento (cat. 9a - class. 4) - L. 559.288.620;

lavori di difesa e sistemazione idraulica (cat. 10b - class. 1) - L. 28.264.000;

gallerie (cat. 15 - class. 4) - L. 450.324.000.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 300 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

e) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici. Copie di tutta la documentazione inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia «Eliograf» (via Gramsci, 24 - 11100 Aosta - Tel. 0165/44354).

f) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1) termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno 6 ottobre 1997 all'indirizzo di cui alla lettera a), esclusivamente a mezzo posta. L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'Ufficio Postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

f.2) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). Ogni offerta, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su ogni busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Offerta economica». Si precisa che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espreso consenso dell'amministrazione appaltante;

f.3) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

f.3.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazioni sostitutive, autenticate a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza.

f.3.2) modello di dichiarazione fornito dall'Ente appaltante con firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata a norma della legge 15/1968 e successive modificazioni. Il Modello di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio visione progetti dell'assessorato LL.PP. dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30/12,00 - 15/16,30. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modello suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Il suddetto «Modello» prevede l'espressa dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti previste dalle leggi vigenti. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione;

f.3.3) modulo di avvenuta presa visione del progetto, da ritirare presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato LL.PP., debitamente compilato, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di raggruppamento di imprese il modulo potrà essere presentato dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate.

f.3.4) dichiarazione di Subappalto, per le sole Imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera (da ritirare presso l'ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei lavori pubblici), debitamente compilato ed in bollo corrente, concernente l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in coti-

mo nonché dei nomi a caldo e forniture con posa in opera dei quali ci si intenda avvalere con l'indicazione da un minimo di uno ad un massimo di sei candidati subappaltatori per ogni categoria o subcategoria A.N.C., pena la non autorizzazione al subappalto. Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione deve essere altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto, così come previsto al comma 1, punto 4) della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, pena l'esclusione dalla gara. Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola impresa capogruppo; nel caso di Consorzio di imprese, dal legale rappresentante. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara.

Unitamente al prospetto di cui sopra, concernente l'elenco delle opere che si intendono subappaltare, l'impresa deve presentare, pena la non autorizzazione al subappalto, propria dichiarazione con firma autenticata a norma della legge 15/68 e successive modificazioni, nella quale l'impresa dovrà attestare di aver accertato che il subappaltatore possiede i requisiti di idoneità tecnica previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione al subappalto e che lo stesso ha dato la disponibilità ad eseguire i lavori. L'amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni relative ai subappaltatori prima del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni in subappalto e dei cottimi, e comunque prima della sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori principali. In caso di irregolarità si procederà d'ufficio alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto f.3.5. del presente bando. Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alla categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12/96. L'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%. Si considera a tutti gli effetti inefficace la dichiarazione di subappalto se inserita nella busta contenente l'offerta economica;

f.3.5) ai sensi dell'art. 34 della L.R. 12/96, e come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - Piazza Defeyfies, 1, 11100 Aosta; assegni circolari intestati a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità; fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a 120 giorni dalla data della gara, fatta salva la facoltà di svincolo immediato ad intervenuta aggiudicazione definitiva per i soggetti non aggiudicatari. Non sono ammessi assegni bancari. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è, svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Comunque, in caso di ricorso, tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contenzioso.

f.3.6) per i soli raggruppamenti di imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;

f.3.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti f.3.1, f.3.2, f.3.3, f.3.4, f.3.5, f.3.6, f.3.7 devono essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta a cura e rischio del mittente, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto dei lavori di costruzione della tranvia intercomunale Cogne-Charemoz-Plan Praz (III Lotto) in Comune di Gressan. Gara del giorno 8 ottobre 1997 - non aprire, nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa che, trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa né il ritiro dell'offerta presentata. I pieghe contenenti l'offerta e la documentazione

sostituiti o ritirati nei termini potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica. Il ritiro dovrà essere preceduto da una comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara, trasmessa esclusivamente a mezzo posta. Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Se la busta inviata a mero completamento o rettificativa di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà a tutti gli effetti conseguenza considerata come busta sostitutiva.

g) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 8.30 presso la sede dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, via Promis 2/A - 11100 Aosta.

h) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della L.R. 12/96): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria. L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione a qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi dell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo.

i) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, art. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

j) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto f.3.6 del presente bando.

L'Impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei Consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

k) L'impresa dovrà dichiarare (sul modulo di cui al punto f.3.2. del presente bando):

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

k.1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

k.2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente, la cifra d'affari in lavori dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori dichiarata. In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti k.1) e k.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti f.3.1. e f.3.2. non essendo per loro richiesti altri requisiti.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti k.1) k.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

l) Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

m) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della L.R. 12/96 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

n) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché all'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione all'impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza ricalcolo della media. Se anche in tale caso non fosse possibile procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori si procederà alla reindezione della gara d'appalto. Analoghi provvedimenti saranno adottati nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, nella fase successiva alla gara, a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge 109/94): ing. Angelo Cerise.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio appalti della Direzione delle opere edili anche tramite fax non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il direttore: Angelo Cerise.

C-24230 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Avviso di gara per appalto di servizio procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Settore Contratti, fax 041/2748626.

2. Categoria di servizio: 6 b). Descrizione: Gara n. 101.

In esecuzione alle deliberazioni della Giunta Comunale in data 17 luglio 1997 n. 1990/37270, divenuta esecutiva per decorso del termine il 10 agosto 1997 e 7 agosto 1997 n. 2136/115937, dichiarata immediatamente eseguibile, si intende appaltare il seguente servizio: mutuo di L. 10.986.550.398. Per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti e investimenti vari.

L'aggiudicatario dovrà stipulare su richiesta del Comune di Venezia, il contratto di mutuo entro il 31 dicembre 1997.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile per la durata di dieci anni, con oneri a carico del Comune di Venezia. Numero di riferimento CPC: ex 81 812,814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al Comune di Venezia ed aperto presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385).

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 10 anni, dal 1998 al 2007.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: lo schema di contratto di mutuo è in visione presso il Settore Contratti e può essere richiesto previo versamento della somma di L. 119.300, sul c.c.p. 13584305 intestato al Comune di Venezia - Servizio Tesoreria, con l'indicazione della causale ed estremi di gara.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara si svolgerà il 21 ottobre 1997 alle ore 10, presso la Sede Municipale di Ca' Faresetti, San Marco n. 4136 - Venezia.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 20 ottobre 1997.

12. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta relativa alla posizione dei prestatori di servizi: i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Venezia, San Marco n. 4137, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celerata, un plico, sigillato con cerallacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa alla contrazione di un mutuo di L. 10.986.550.398, per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti e investimenti vari» e contenente, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1. e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 2.

1. Offerta economica: l'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società, con l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre l'offerta - non devono essere inseriti altri documenti.

2. Documentazione: istanza di ammissione, redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta, con allegato il relativo atto dal quale risulti il conferimento dei poteri di impegnare la banca da parte dell'organo competente.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal/i procuratore/i dovranno essere provati i poteri di impegnare l'Istituto offerente mediante produzione di procura notorile in originale o copia autenticata o di delibera del Consiglio di amministrazione in estratto certificato conforme;

d) presa conoscenza dello schema di contratto di mutuo.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

I cittadini di stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'aggiudicatario dovrà presentare entro 10 giorni i documenti richiesti dall'amministrazione, pena la revoca.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 31 dicembre 1997.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso prevista dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare lo spread annuo, espresso in cifre e ripetuto in lettere, riferito al tasso variabile effettivo annuo nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del R.D. 827/24.

Non sono accettate offerte condizionate.

16. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste al Settore Contratti (tel. 041/2748546) oppure alla Direzione Ragioneria - Sezione Mutui (dott. Vincenzo Scarpa tel. 041/2748629).

17. Data d'invio del bando: 25 agosto 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 25 agosto 1997.

Venezia, 22 agosto 1997

Il presidente: dott.ssa Giancarla Maninì.

C-24231 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che alle Aste Pubbliche esperite ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e aventi per oggetto:

lotto n. 2: realizzazione percorso ciclabile e pedonale SS. 245 Castellana-Zelarino-Trivignano. 1° stralcio funzionale SS. 245 progressiva km. 3+700 - 4+300, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Succ. P. Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 2. F.lli Pacagnan S.r.l. Ponzano Veneto (TV); 3. C.E.V. S.c. a r.l. Piove di Sacco (PD); 4. Costruzioni Semenzato S.r.l. Mestre (VE); 5. I.D.E.A. S.n.c. di V. Dittadi & C. Mira (VE); 6. F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. Mestre (VE); 7. Veneta Scavi S.r.l. Preganziol (TV); 8. Vecchiato S.r.l. Favaro Veneto (VE); 9. Italo Regazzo S.r.l. Venezia-Lido; 10. Masiero Gino & Figli S.r.l. Malcontenta (VE); 11. LF Costruzioni S.r.l. Ponzano Veneto (TV); 12. E.C.I.S. S.r.l. Marghona (VE); 13. I.C.S. S.r.l. Spinea (VE); 14. Secis S.r.l. Marcon (VE); 15. Brussi Costruzioni S.r.l. Susegana (TV); 16. Dani S.r.l. Mestre (VE); 17. Tiozzo Gianfranco S.n.c. Mestre (VE); 18. Pro Costruzioni di Giampaolo e Giuliano Regazzo S.n.c. Venezia; 19. Ro.Mi. S.p.a. Napoli, è rimasta aggiudicataria l'impresa: Succ. Pietro Michieletto S.r.l. con sede in Marcon (VE), via delle Industrie n. 31, per l'importo di L. 418.205.000, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 3: lavori di OO.MM. Alle strade della Terraferma nel triennio 1996-1997-1998 - Zona 1: Quartieri nn. 11-13-14-15, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Dani S.r.l. Mestre (VE); 2. Italo Regazzo S.r.l. - Lido Venezia; 3. F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. Mestre (VE); 4. E.C.I.S. S.r.l. Marghera (VE); 5. I.C.S. S.r.l. Spinea (VE); 6. Secis S.r.l. Marcon (VE); 7. A.T.I.: Vecchiato Giuseppe - Masiero Gino & Figli S.r.l. - Favaro Veneto (VE); 8. A.T.I.: Azin Asfalti S.r.l. - Tiozzo Gianfranco S.n.c. - Venezia; 9. Costruzioni Semenzato S.r.l. - Mestre (VE); 10. Succ. P. Michieletto S.r.l. - Marcon (VE), è rimasta aggiudicataria l'impresa: Costruzioni Dani S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via E. Toti n. 32, con il ribasso del 9,90%, sull'importo a base d'asta triennale di L. 1.260.504.201, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 4: lavori di ordinaria manutenzione alle strade della Terraferma nel triennio 1996-1997-1998 - Zona 2: Quartieri nn. 16-17-18 - Zona industriale, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. E.C.I.S. S.r.l. via Toffolo 30 Ve-Marghera; 2. Italo Regazzo S.r.l. - Ve-Lido; 3. Succ. P. Michieletto S.r.l. - Marcon (VE); 4. F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. - Ve-Mestre; 5. Dani S.r.l. - Ve-Mestre; 6. I.C.S. S.r.l. Spinea (VE); 7. Secis S.r.l. Marcon (VE); 8. A.T.I.: Vecchiato Giuseppe - Masiero G. & F. S.r.l. Favaro Veneto (VE); 9. A.T.I.: Azin Asfalti S.r.l. - Tiozzo Gianfranco S.n.c. - Venezia; 10. Thiene Costruzioni S.r.l. - Longare VI; 11. Mec Edil S.r.l. Mestre (VE), è rimasta aggiudicataria l'impresa: Ecis S.r.l. sede in Ve-Marghera, via Toffolo n. 30, con il ribasso del 9,98% sull'importo a base d'asta di L. 1.764.705.882, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 5: lavori di sistemazione OO.MM. alle strade della Terraferma nel triennio 1996-1997-1998 - Zona 3: Quartieri nn. 10-11 hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Dani S.r.l. - Mestre (VE); 2. Italo Regazzo S.r.l. - Ve-Lido; 3. F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. - Mestre (VE); 4. E.C.I.S. S.r.l. - Ve-Marghera; 5. I.C.S. S.r.l. - Spinea (VE); 6. Secis S.r.l. Marcon (VE); 7. A.T.I.: Vecchiato Giuseppe - Masiero Gino & Figli S.r.l. - Favaro Veneto (VE); 8. A.T.I.: Azin Asfalti S.r.l. - Tiozzo Gianfranco S.n.c. - Venezia; 9. Costruzioni Semenzato S.r.l. - Mestre (VE); 10. Succ. P. Michieletto S.r.l. - Marcon (VE); 11. F.lli Paccagnan S.r.l. - Ponzone Veneto (TV); 12. Thiene Costruzioni S.r.l. - Longare (VI), è rimasta aggiudicataria l'impresa: F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. con sede in Ve-Mestre, via Cappuccina n. 40/9, con il ribasso del 5,02% sull'importo a base d'asta triennale di L. 1.386.554.622, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 6: lavori di OO.MM. alle strade del Quartiere Cavallinotreposti. Piano triennale 1996-1997-1998, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Italo Regazzo S.r.l. - Ve-Lido; 2. Succ. P. Michieletto S.r.l. - Marcon (VE); 3. F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. - Mestre (VE); 4. Dani S.r.l. - Mestre (VE); 5. E.C.I.S. S.r.l. - Marghera (VE); 6. Secis S.r.l. - Marcon (VE); 7. Vecchiato S.r.l. - Favaro Veneto (VE); 8. Iozzo Gianfranco S.n.c. - Mestre (VE); 9. Preo Costruzioni S.n.c. - Venezia; 10. Masiero Gino & F. S.r.l. Malcontenta (VE); 11. Cavalieri Ottavio S.p.a. - Dalmine; 12. Demoter di Pavanego geom. Meridio - Eraclae (VE); 13. Ilsa Pacifici Remo S.p.a. - S. Donà Di Piave (VE); 14. Mec-Edil S.r.l. - Mestre (VE); 15. Co.Ge.For. S.r.l. - Susegana (TV); 16. I.F.A.F. S.p.a. - Noventa di Piave (VE), è rimasta aggiudicataria l'impresa: Italo Regazzo S.r.l. con sede in Venezia-Lido, via Malamocco s.n., con il ribasso del 7,510% sull'importo a base d'asta triennale di L. 504.201.681, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 7: lavori di ordinaria manutenzione strade - gestione decentrata, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Italo Regazzo S.r.l. - Ve-Lido; 2. Succ. P. Michieletto S.r.l. - Marcon (VE); 3. F.M.S. F.lli Michieletto Strade - Mestre (VE); 4. Costruzioni Dani S.r.l. - Mestre (VE); 5. E.C.I.S. S.r.l. - Marghera (VE); 6. Secis S.r.l. Marghera; 7. Vecchiato S.r.l. - Favaro V. To (VE); 8. Costruzioni Semenzato S.r.l. - Mestre (VE); 9. Tiozzo Gianfranco S.n.c. - Mestre (VE); 10. Preo Costruzioni S.n.c. - Venezia; 11. Masiero Gino & Figli S.r.l. - Malcontenta (VE); 12. I.C.S. S.r.l. - Spinea (VE), è rimasta aggiudicataria l'impresa: F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. con sede in Mestre (VE), via Cappuccina 40/9, con il ribasso del 5,72% sull'importo a base d'asta di L. 168.067.227, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 8: lavori di rivestimento marmoreo ad uso loculi - urne cinerarie e lavori di completamento nel rep. 5° - manufatto b), nel cimitero di Mestre, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Canton geom. Gilberto - Venezia; 2. Italo Regazzo S.r.l. - Ve-Lido; 3. Pontarolo S.r.l. - Cordovado (PN); 4. Edilizia Rigutto S.r.l. - Ve-Ca' Savio; 5. Bergamo Lidio Costruzioni S.r.l. - Marghera (VE); 6. Bincoletto Mario - San Donà Di Piave (VE); 7. Andromeda S.r.l. - Campolongo Maggiore (VE); 8. Costruzioni Scilla S.r.l. - Treviso; 9. Costruzioni Semenzato S.r.l. - Mestre; 10. Ro.Mi. S.p.a. - Napoli; 11. E.C.I.S. S.r.l. Marghera (VE); 12. Co.Ve.Co. - Marguera (VE); 13. Consorzio Cons. Coop. -

Forlì; 14. Consorzio Ravennate - Ravenna, è rimasta aggiudicataria l'impresa: Canton geom. Gilberto con sede in Venezia S. Croce 422/E con il ribasso del 5% sull'importo a base d'asta di L. 166.395.325,=, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 9: Edilizia sportiva. Manutenzione straordinaria, ristrutturazione e messa a norma come locale di pubblico spettacolo della palestra «Rodari», via delle Mungheghe - Favaro Veneto. Opere Edili, Affini E Tecnologiche Collegate, hanno partecipato le seguenti imprese: 1. Bergamo Lidio Costruzioni S.r.l. - Marghera (VE); 2. Edilizia Rigutto S.r.l. - Ve-Ca' Savio; 3. Coop. M.E.C.E. a r.l. - Ve-Lido; 4. Giacomini Giuseppe - S. Stino Di Livenza (VE); 5. Canato Giovanni - Venezia; 6. Isoedil S.r.l. - Mira (VE); 7. Canton geom. Gilberto - Venezia; 8. Boato S.n.c. di Simonato Renzo & C. - Mestre (VE); 9. Gazzetta Duilio - Venezia; 10. I.Ve.Co. - Cessalto (TV); 11. Pegoraro Angelo di A. Pegoraro & C. S.n.c. - Mirano (VE); 12. Succ. P. Michieletto S.r.l. - Marcon (VE), è rimasta aggiudicataria l'impresa: Bergamo Lidio Costruzioni S.r.l. con sede in Ve-Marghera, via Stefani n. 18, con il prezzo di L. 635.185.178, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott. ssa Giancarla Manini.

C-24232 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Alpi Ovest, via Padova, 40 - Torino.

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95. Riferimento gara n. P21WD014.

Luogo di esecuzione: Piemonte, provincia di Torino.

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria agli scarichi di superficie della diga di Rochemolles centrale idroelettrica di Bardonecchia.

Importo: circa quattrocentomilioni di lire esclusa IVA. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 180 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di maggio 1998.

Pagamenti: 95% a 90 giorni data approvazione situazione avanzamento lavori emessa con cadenza mensile con rata finale a saldo. Non è prevista revisione prezzi.

Cautione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione non dovrà essere costituita alcuna forma di cauzione.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite in busta chiusa a: Enel S.p.a. - DP - DPI Alpi Ovest, corso Francia, 36 - 12100 Cuneo, tel. 0171-455111, telefax 0171-455105.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P21WD014. Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori.»

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate).

Il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni redatte su carta intestata dell'impresa timbrata, datata e firmata dai legali rappresentanti;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10B, per un'importo non inferiore a lire 750 ML (settecentocinquantomilioni);

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione riportante la cifra di affari globale fatturata relativa all'ultimo triennio. Detta cifra ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere non inferiore a lire 1.000 ML. (unmiliardo), IVA esclusa;

5) dichiarazione riportante l'importo complessivo dei lavori rientranti nella categoria 10B dell'A.N.C. eseguiti nell'ultimo triennio. Detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere non inferiore a lire 600 ML. (seicentomilioni), IVA esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (manutenzione straordinaria scarichi superficie dighe) relativa all'ultimo quinquennio. Detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere non inferiore a lire 400 ML. (quattrocentomilioni), IVA esclusa;

7) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio, abbia eseguito almeno n. 1 lavoro di tipologia analoga (come individuata al punto 6) di importo non inferiore a lire 200 ML (duecentomilioni), (IVA esclusa) oppure n. 2 lavori di importo complessivo non inferiore a lire 240 ML (duecentoquarantamilioni) (IVA esclusa). Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere inoltre indicato il committente, la località, la data di inizio e di ultimazione lavori e i relativi importi;

8) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. (In caso di riunioni d'impresa detta dichiarazione dovrà essere rilasciata da ogni impresa).

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 7, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 4, 5, 6, 7 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di ATI complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti sopra richiesti costituiranno causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dell'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 10B prevalente per un importo di circa lire 265 ML.

Altre categorie:

cat. 2 per circa 10 ML;

cat. 5H per circa 55 ML;

cat. 5G per circa 10 ML;

cat. 17 per circa 20 ML.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quanteziate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a.: in persona dell'isitore della Divisione Produzione Idroelettrica Alpi Ovest, con domicilio per la carica presso via Padova, 40 - 10152 Torino.

Enel S.p.a. - DPI Alpi Ovest
ing. S. Di Cintio

C-24233 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Alpi Ovest, via Padova, 40 - Torino.

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95. Riferimento gara n. P21WD015.

Luogo di esecuzione: Piemonte, provincia di Torino.

Oggetto: lavori di manutenzione canale derivatore Torre-Montcouert, centrale idroelettrica di Pian Sulè, comune di Usseglio.

Importo: circa trecentocinquantomilioni di lire esclusa IVA. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 92 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di agosto 1998.

Pagamenti: 95% a 90 giorni data approvazione situazione avanzamento lavori emessa con cadenza mensile con rata finale a saldo. Non è prevista revisione prezzi.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione non dovrà essere costituita alcuna forma di cauzione.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite in busta chiusa a: Enel S.p.a. - DP - DPI Alpi Ovest, corso Francia, 36 - 12100 Cuneo, tel. 0171-455111, telefax 0171-455105.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P21WD015. Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori.»

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate).

Il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni redatte su carta intestata dell'impresa timbrata, datata e firmata dai legali rappresentanti;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10B, per un'importo non inferiore a lire 750 ML (settecentocinquantomilioni);

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione riportante la cifra di affari globale fatturata relativa all'ultimo triennio. Detta cifra ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere non inferiore a lire 800 ML. (ottocentomilioni), IVA esclusa;

5) dichiarazione riportante l'importo complessivo dei lavori rientranti nella categoria 10B dell'A.N.C. eseguiti nell'ultimo triennio. Detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere non inferiore a lire 450 ML. (quattrocentocinquantomilioni), IVA esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (manutenzione straordinaria scarichi superficie dighe) relativa all'ultimo quinquennio. Detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere non inferiore a lire 350 ML. (trecentocinquantomilioni), IVA esclusa;

7) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio, abbia eseguito almeno n. 1 lavoro di tipologia analoga (come individuata al punto 6) di importo non inferiore a lire 170 ML (centotettantamilioni), (IVA esclusa) oppure n. 2 lavori di importo complessivo non inferiore a lire 200 ML (duecentomilioni) (IVA esclusa). Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere inoltre indicato il committente, la località, la data di inizio e di ultimazione lavori e i relativi importi;

8) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. (In caso di riunioni d'imprese detta dichiarazione dovrà essere rilasciata da ogni impresa).

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 7, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 4, 5, 6, 7 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero in caso di ATI complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti sopra richiesti costituiranno causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dell'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 10B prevalente per un importo di circa lire 240 ML.

Altre categorie:

cat. 5H per circa 30 ML;

cat. 19D per circa 80 ML;

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a.: in persona dell'Insiore della Divisione Produzione Idroelettrica Alpi Ovest, con domicilio per la carica presso via Padova, 40 - 10152 Torino.

Enel S.p.a. - DPI Alpi Ovest
ing. S. Di Cintio

C-24234 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara

Bolzano: hardware e software di base per scuole 01/97, Pubblico incanto

1. Ente-appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 14, Scuola e cultura tedesca e ladina 1 - 39100 Bolzano - via A. Hofer, 18, Tel. 0471-993381, telefax 0471-993388.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto - procedura aperta - ai sensi del D.L.g.v. n. 358/92, indetto con decreto dell'Assessore alla scuola e cultura tedesca e ladina della Provincia di Bolzano n. 223/14.2 dd. 08.08.1997.

3. a) luogo di consegna: diversi luoghi sul territorio provinciale, sedi delle relative istituzioni scolastiche;

b) oggetto della gara: la fornitura e l'installazione di hardware per il funzionamento delle scuole della Provincia: 180 Router, 17 Server, 258 Personalcomputer, 14 Notebook e 3 Stampanti - per un importo presunto Lire 2.668.900.000, IVA esclusa;

c) divisione in lotti: sì, in n. 7 (otto) lotti.

4. Termine ultimo di consegna: 90 gg. lavorativi dalla data dell'ordine.

5. a) Richiesta di documenti: vedi punto 1) nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12;

b) termine per la presentazione della richiesta: 30 settembre 1997 alle ore 12;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 10 ottobre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 14 ottobre 1997 alle ore 8,30, venerdì 1).

8. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: vedi capitolato d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica che dovrà assumere eventualmente il raggruppamento di fornitori: vedi art. 10 capitolato del D.L.g.v. n. 358/92.

11. Condizioni minime per la partecipazione:

ammontare del fatturato globale degli ultimi tre esercizi, risultante dalla dichiarazione I.V.A., non inferiore a lire 6.000.000.000;

disponibilità di almeno sei unità di personale tecnico, dei quali, per lo svolgimento dell'assistenza tecnica, almeno tre devono essere sistemisti, rispettando anche le disposizioni del successivo art. 25, in particolare quelle riguardanti la lingua;

garanzia per offrire un'assistenza tecnica in loco entro e non oltre il primo giorno successivo a quello della chiamata;

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del D.L.g.v. n. 358/92 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di prezzo, valore tecnico e qualità, carattere funzionale (ergonomia), assistenza tecnica e garanzia nonché servizi successivi alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: ..

15. Data dell'invio del bando: 18 agosto 1997.

16. Data di ricezione del bando: 18 agosto 1997.

L'assessore alla scuola e cultura tedesca e ladina:
Dott. Bruno Hosp

C-24239 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

Isola del Liri (FR), via Nicolucci, 1
Tel. 0776-809839-808055 - Fax 0776-808911
Codice fiscale 91000660604
Partita IVA 00279790604

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito dell'appalto concorso, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del Decreto Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157, la G.M. il giorno 4 luglio 1997 ha effettuato la seguente aggiudicazione per l'affidamento del Servizio di «Assistenza domiciliare Anziani e Handicappati».

Importo dell'appalto L. 600.000.000 per un biennio.

Sono state invitate n. 7 ditte, hanno presentato offerta n. 6 di cui una associata, la stessa è stata aggiudicata alla A.S.S.Ser Coop. con sede in via Vigne Vecchie, 43 - 03023 Ceccano (FR), per il prezzo netto di L. 590.000.000.

Il sindaco: Sen. Bruno Magliocchetti.

C-24240 (A pagamento).

COMMUNE DE SAINT-RHEMY-EN-BOSSÉS**Regione Autonoma Valle d'Aosta**

Frazione Saint Léonard - Bosses

Saint-Rhemy-en-Bosses (AO)

Tel. 0165/780821 - fax 0165/780034

Estratto bando di procedura aperta

Il Comune di Saint-Rhemy-En-Bosses intende con procedura aperta appaltare la sistemazione ed adeguamento alle norme del Cimitero Comunale in Località denominata San Leonard, importo a base di gara Lire 1.090.000.000.

Categoria richiesta: 2, classifica 5 (1.500.000.000).

Criterio di aggiudicazione prezzo più basso, ai sensi della L.R. 12/96- art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Esclusione automatica delle offerte anomale.

Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 settembre 1997 alla sede del Comune.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio Comunale.

Saint-Rhemy-En-Bosses, 25 agosto 1997.

Il segretario comunale: Ubaldo Cerisey.

C-24246 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della -Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 29 luglio 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Fornitore aggiudicatario: Ditta Mabruvi S.p.a., con sede in Napoli.

7. Fornitura: n. 35.000 paia di calze di cotone per VV.P.

8. Prezzo pagato: L. 7.165 al paio.

9. Data di spedizione del presente avviso: 21 agosto 1997.

(Firma non apponibile).

C-24265 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della -Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 25 giugno 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Fornitore aggiudicatario: Daniel Manifattura Italiana Cravatte - Milano.

7. Fornitura: n. 10.000 bravatte per VV.A.

8. Prezzo pagato: L. 4.078 per ciascuna cravatta.

9. Data di spedizione del presente avviso: 21 agosto 1997.

(Firma non apponibile).

C-24266 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della -Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 11 luglio 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Fornitore aggiudicatario: Filatura e Tessitura Giuseppe Gulì fu Vincenzo S.p.a., con sede in Palermo.

7. Fornitura: n. 20.000 asciugamani in cotone a nido d'ape per VV.P.

8. Prezzo pagato: L. 5.130 per ciascun asciugamano.

9. Data di spedizione del presente avviso: 21 agosto 1997.

(Firma non apponibile).

C-24267 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della -Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 23 luglio 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 1.

6. Fornitore aggiudicatario: Tacconi S.p.a.

7. Fornitura: n. 7.500 visiere protettive per elmi per VV.F.

8. Prezzo pagato: L. 48.813.

9. Data di spedizione del presente avviso: 21 agosto 1997.

(Firma non apponibile).

C-24268 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi anticendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della -Protezione Civile e dei Servizi Anticendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto: 25 giugno 1997.
4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute: 5.
6. Fornitore aggiudicatario: F.lli Turco S.r.l., con sede in Napoli.
7. Fornitura: n. 23.000 cinture di cotone per VV.A.
8. Prezzo pagato: L. 5.630 per ciascuna cintura.
9. Data di spedizione del presente avviso: 21 agosto 1997.

(Firma non apponibile).

C-24269 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi anticendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della -Protezione Civile e dei Servizi Anticendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto: 28 luglio 1997.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 6.
6. Fornitore aggiudicatario: Pignatti Sport S.r.l., con sede in Roma.
7. Fornitura: n. 5.000 tute sportive per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 29.480 per ciascuna tuta.
9. Data di spedizione del presente avviso: 21 agosto 1997.

(Firma non apponibile).

C-24270 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi anticendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della -Protezione Civile e dei Servizi Anticendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto: 25 giugno 1997.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 3.
6. Fornitore aggiudicatario: Soc. Samar S.p.a., con sede in Agrigento.
7. Fornitura: n. 10.000 teli bagno per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 14.850 per ciascun telo da bagno.
9. Data di spedizione del presente avviso: 21 agosto 1997.

(Firma non apponibile).

C-24271 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Civitavecchia, via Prato del Turco/Molo Vespucci
 Tel. 0766/58321 - Fax 0766/583243

Procedura aperta (incanto)

- 1) Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco/Molo Vespucci - 00053 Civitavecchia, tel. 0766/58321, fax 0766/583243.
- 2) Categoria di servizio e descrizione: numero cat. 6B/CPC ex 81,812,814 - Servizio di finanziamento di un mutuo della durata di 15 anni per un importo complessivo stimato di L. 2.000.000.000 con quote di ammortamento semestrali non superiori a 220.000.000 annue da destinare all'acquisizione di un capannone mediante bando di gara comunitaria;
- 3) Luogo di esecuzione: Civitavecchia;
- 4) a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro e dei soggetti comunitari esercenti l'attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) importo massimo di L. 220.000.000 annue a carico dell'Ente.

5) Lotto unico.

6) Durata del contratto: 15 anni dalla stipula del contratto di acquisizione di un capannone.

7.a) Eventuali chiarimenti e/o richieste di documentazione dovranno essere inviati all'indirizzo di cui al punto 1);

b) il termine ultimo per le richieste di cui al punto a) è fissato al 6 ottobre 1997.

8.a) Saranno ammessi a presenziare alla gara solo le persone autorizzate mediante lettera/credenziale rilasciata dall'Istituto partecipante alla gara medesima;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 16 ottobre 1997 alle ore 11 nella sede dell'Autorità Portuale di Civitavecchia.

9) Le rate di mutuo sono finanziate con fondi propri di bilancio dell'Autorità Portuale di Civitavecchia. Il pagamento avverrà tramite rate semestrali posticipate.

10) Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

11) Le offerte dovranno essere corredate di idonee certificazioni, o dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli artt. 24 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 3 e 64 del Decreto legislativo n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, attestanti l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107, medesimo decreto. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata.

12) L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso mediante offerta segreta di ribasso sul tasso praticato.

Qualora esprima la gara, risultino offerte uguali tra loro, per l'aggiudicazione si procederà a gara con offerte segrete al ribasso tra i soli istituti interessati. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che facciano offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, la gara sarà aggiudicata mediante estrazione a sorte.

13) Altre informazioni: l'impegno del rateo del mutuo avrà vigore dall'aggiudicazione della gara di cui al precedente punto 2).

L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto, dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che a sua volta dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione di cui al punto 11 (sempre redatta in lingua italiana tradotta nei modi di legge), in un altro plico, sigillato nel medesimo modo e recante la dicitura «Gara mutuo per acquisizione di un capannone».

Il plico dovrà pervenire, a pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1997.

13) Data di invio del bando: 21 agosto 1997.

14) Data di ricevimento del presente bando: 21 agosto 1997.

Il presidente: Francesco Nerli.

C-24242 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Civitavecchia (RM), via Prato del Turco s.n.c.
Tel. +39(766)58321 - Telefax +39(766)583243

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco s.n.c. - 00053 Civitavecchia (RM), tel. +39(766)58321 - Telefax +39(766)583243.

2. Il presente bando di gara viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 21 agosto 1997.

3. Natura dell'appalto: Licitazione privata.

4. Tipo d'appalto: Classe 50 Edilizia e Genio Civile, sottogruppo 502.4. Costruzione di opere d'arte fluviali e marittime.

5. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Ambito portuale di Civitavecchia.

Esecuzione delle opere per la costruzione dell'Antemurale «C. Colombo» del Porto di Civitavecchia dalla progr. 863,50 alla progr. 1401,00.

Il progetto prevede la realizzazione di uno scanno di imbasamento a quota -18,50 m. sul livello del mare e la costruzione di cassoni cellulari in c.a. completati da solettoni di coronamento in c.a.

5. Importo e termine di esecuzione delle opere: l'importo dei lavori messo a base d'asta è pari a L. 60.904.000.000, I.V.A. esclusa.

I lavori avranno la durata di 730 giorni consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

6. Cauzione e coperture assicurative: sarà applicato l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Finanziamento: fondi del Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione generale delle Opere Marittime.

8. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara.

10. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

11. Non saranno ammesse offerte in aumento.

12. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Imprese straniere: possono partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. La comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 non è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Criterio di aggiudicazione: La licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e degli artt. 20 e 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, aggiungendo i lavori secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21 della citata legge 109/94.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con le modalità previste dal Decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 106 dell'8 maggio 1997.

16. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 14 del 29 settembre 1997.

17. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti nei sei giorni successivi alla scadenza di cui al punto 16).

18. Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori categoria 13A per classe d'importo illimitato, nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresе varranno le disposizioni previste dall'articolo 23 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del Decreto Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172,

dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando richiesta per un importo pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e la misura d'affari pari a 2,00 volte per la cifra in lavori;

c) dichiarazione concernente l'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria d'iscrizione richiesta. Tale importo è richiesto in misura pari a 1 (una) volta l'importo a base d'asta;

d) dichiarazione concernente l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria d'iscrizione prevista nel bando ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge 10 dicembre 1981 n. 741. L'importo di tali lavori è richiesto in misura dello 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

e) dichiarazione sul costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non potrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata ai sensi della precedente lettera b);

f) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

g) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento degli ultimi tre anni;

h) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che fanno o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

i) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti richiesti alle lettere b), c) e d) devono essere posseduti almeno per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le documentazioni richieste dovranno essere presentate anche da tutte le imprese riunite in associazione temporanea. Le dichiarazioni, cumulabili in una unica, e/o più, dovranno essere rese con forma autenticata a termini di legge dal legale rappresentante dell'Impresa.

19. Altre informazioni: ai sensi del combinato disposto dall'art. 3, primo comma del Decreto legislativo 11 luglio 1992, convertito con modificazioni, dalla legge 359/92 e dall'art. 15, quinto comma, della legge n. 498/92, i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione.

Il presidente: Francesco Nerli.

C-24243 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Civitavecchia (RM), via Prato del Turco s.n.c.
Tel. +39(766)58321 - Telefax +39(766)583243

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco s.n.c. - 00053 Civitavecchia (RM), tel. +39(766)58321 - Telefax +39(766)583243.

2. Il presente bando di gara viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 21 agosto 1997.

3. Natura dell'appalto: Licitazione privata.

4. Tipo d'appalto: Classe 50 Edilizia e Genio Civile, sottogruppo 502.4. Costruzione di opere d'arte fluviali e marittime.

5. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Ambito portuale di Civitavecchia.

Esecuzione delle opere per la costruzione del Terminal croceristico del Porto di Civitavecchia mediante la realizzazione di cassoni prefabbricati in cemento armato e paratie di pali trivellati del diametro di 2.000 mm. disposti a quinconce per una lunghezza pari a ml. 680 ca. Il fondale di imbasamento e di circa 13 mt.

5. Importo e termine di esecuzione dei lavori: l'importo dei lavori messo a base d'asta è pari a L. 32.084.833.139, I.V.A. esclusa.

I lavori avranno la durata di 600 giorni consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

6. Cauzione e coperture assicurative: sarà applicato l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Finanziamenti: fondi del Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione generale delle Opere Marittime.

8. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara.

10. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

11. Non saranno ammesse offerte in aumento.

12. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Imprese straniere: possono partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. La comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 non è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Criterio di aggiudicazione: La licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e degli artt. 20 e 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, aggiungendo i lavori secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21 della citata legge 109/94.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con le modalità previste dal Decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 106 dell'8 maggio 1997.

16. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 14 del 29 settembre 1997.

17. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti nei sei giorni successivi alla scadenza di cui al punto 16).

18. Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori - categoria 13A per classe d'importo illimitato, e categoria 19C per un importo di L. 9.000.000.000, nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa varranno le disposizioni previste dall'articolo 23 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando richiesta per un importo pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e la misura d'affari pari a 2,00 volte per la cifra in lavori;

c) dichiarazione concernente l'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria d'iscrizione richieste ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge 10 dicembre 1981 n. 741. Tale importo è richiesto in misura pari a 1 (una) volta l'importo a base d'asta;

d) dichiarazione concernente l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria d'iscrizione prevista nel bando ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge 10 dicembre 1981 n. 741. L'importo di tali lavori è richiesto in misura dello 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

e) dichiarazione sul costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non potrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata ai sensi della precedente lettera b);

f) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

g) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento degli ultimi tre anni;

h) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

i) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti richiesti alle lettere b), c) e d) devono essere posseduti almeno per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le documentazioni richieste dovranno essere presentate anche da tutte le imprese riunite in associazione temporanea. Le dichiarazioni, cumulabili in una unica, e/o più, dovranno essere rese con forma autentica a termini di legge dal legale rappresentante dell'Impresa.

19. Altre informazioni: ai sensi del combinato disposto dall'art. 3, primo comma del Decreto Legislativo 11 luglio 1992, convertito con modificazioni, dalla legge 359/92 e dall'art. 15, quinto comma, della legge n. 498/92, i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione.

Il presidente: Francesco Nerli.

C-24244 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Civitavecchia (RM), via Prato del Turco s.n.c.

Tel. +39(766)58321 - Telefax +39(766)583243

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco s.n.c. - 00053 Civitavecchia (RM), tel. +39(766)58321 - Telefax +39(766)583243.

2. Il presente bando di gara viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 21 agosto 1997.

3. Natura dell'appalto: Licitazione privata.

Tipo d'appalto: Classe 50 Edilizia e Genio Civile, sottogruppo 502.4. Costruzione di opere d'arte fluviali e marittime.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Ambiente portuale di Civitavecchia.

Lavori di ristrutturazione dell'Antemurale «C. Colombo» dalla progr. 55 alla progr. 18.

Il progetto prevede la realizzazione, sul profilo sommerso esterno dell'antemurale, di un'opera a gettata in scogli naturali calcarei e tetropodi.

5. Importo e termine di esecuzione dei lavori: l'importo dei lavori messo a base d'asta è pari a L. 14.610.000.000.

I lavori avranno la durata di 730 giorni consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

6. Cauzione e coperture assicurative: sarà applicato l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Finanziamento: fondi del Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione generale delle Opere Marittime.

8. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara.

10. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

11. Non saranno ammesse offerte in aumento.

12. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Imprese straniere: possono partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. La comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 non è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Criterio di aggiudicazione: La licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e degli artt. 20 e 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, aggiudicando i lavori secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21 della citata legge 109/94.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con le modalità previste dal Decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 106 dell'8 maggio 1997.

16. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 14 del 29 settembre 1997.

17. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti nei sei giorni successivi alla scadenza di cui al punto 16).

18. Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori - categoria 13A per classe d'importo L. 15.000.000.000, nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa verranno le disposizioni previste dall'articolo 23 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del Decreto Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando richiesta per un importo pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e la misura d'affari pari a 2,00 volte per la cifra in lavori;

c) dichiarazione concernente l'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria d'iscrizione richiesta. Tale importo è richiesto in misura pari a 1 (una) volta l'importo a base d'asta;

d) dichiarazione concernente l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria d'iscrizione prevista nel bando ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge 10 dicembre 1981 n. 741. L'importo di tali lavori è richiesto in misura dello 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

e) dichiarazione sul costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non potrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata ai sensi della precedente lettera b);

f) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

g) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento degli ultimi tre anni;

h) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che faranno o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

i) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti richiesti alle lettere b), c) e d) devono essere posseduti almeno per il 60% della Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le documentazioni richieste dovranno essere presentate anche da tutte le imprese riunite in associazione temporanea. Le dichiarazioni, cumulabili in una unica, e/o più, dovranno essere rese con forma autenticata a termini di legge dal legale rappresentante dell'Impresa.

19. Altre informazioni: ai sensi del combinato disposto dall'art. 3, primo comma del Decreto legislativo 11 luglio 1992, convertito con modificazioni, dalla legge 359/92 e dall'art. 15, quinto comma, della legge n. 498/92, i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione.

Il presidente: Francesco Nerli.

C-24245 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Aeronautica Militare - Comando 50° Stormo
Servizio Amministrativo
Piacenza

Ente appaltante: Comando 50° Stormo A.M. - Piacenza.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ad offerte segrete a prezzo base palese per l'acquisto di Ossigeno Avio Liquido. Lotto unico: 78.000 Kg. (settantottomila). Prezzo base palese: L. 1.603 (milleseicentore) al chilogrammo.

Durata del contratto: 24 mesi a decorrere dalla data di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. Le richieste devono pervenire entro il 25 settembre 1997 presso il Comando 50° Stormo Piacenza - Servizio Amministrativo, via Turro n. 31 - San Polo di Podenzano (Piacenza) tel. 0523/373888. Termine invio inviti per la presentazione dell'offerta: 6 ottobre 1997. Importo cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto.

Condizioni minime: alla gara verranno invitate le ditte iscritte all'albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, quelle che, senza essere iscritte, siano rimaste aggiudicatricie di precedenti analoghe gare e quelle che siano in possesso dei prescritti requisiti e ne facciano apposita richiesta. Le imprese dovranno indicare all'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione la data della gara a cui si riferiscono.

Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite: dalle Imprese iscritte al suddetto albo documentazioni in data non anteriore a sei mesi cui all'art. 20 lettera a), b), c), e), f), art. 21, Direttiva 93/36/CEE, dalle Imprese non iscritte documentazioni in data non anteriore a sei mesi cui all'art. 20 lettera a), b), c), e), f), art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b), citata Direttiva.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione. Non si procederà alla stipula del contratto in presenza di clausole di esclusione previste dal D.Lgs. n. 490/94. L'aggiudicazione sarà deliberata a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione purché inferiore o uguale a quello base palese, come precisato nella lettera di invito. Saranno invitati a presentare offerte i fornitori riconosciuti idonei. Giorno in cui si svolgerà la gara: 30 ottobre 1997.

Informazioni e visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara presso: Servizio Amministrativo 50° Stormo - Piacenza, via Turro n. 31 - 29010 San Polo di Podenzano (Piacenza) - tel. 0523/373888.

Il capo servizio amministrativo:
col. C.C.r.a. dott. Corrado Gioviale

C-24272 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara a procedura ristretta

1. L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Verona, con sede in Verona, piazza Pozza, 1/c, tel. 045/594155, fax 045/594841, C.C.I.A.A. Verona n. 204528/96, intende procedere, mediante licitazione privata, all'affidamento del servizio di assicurazione globale fabbricati e r.c. relativamente agli alloggi di proprietà e in gestione dell'A.T.E.R. di Verona, distribuiti nei comuni della provincia di Verona, pari a complessivi n. 5139, del valore complessivo presunto di L. 448.752.000.000 alla data del 31 luglio 1997. Categoria ex d.l.vo n. 157/1995, all. 1 - 6/a.

2. Finanziamento: fondi di bilancio.

3. Possono partecipare le compagnie di assicurazione primarie non commissariali direttamente o tramite agenzia in persona dell'agente rappresentante procuratore.

4. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. a), d.l.vo n. 157/1995, con aggiudicazione all'offerta complessiva più bassa determinata mediante offerta a prezzi unitari, con aggiudicazione anche in caso di unico offerente. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Durata dell'appalto: n. 5 (cinque) anni dalle ore 24 del 31 dicembre 1997 alle ore 24 del 31 dicembre 2002 con rescindibilità annuale da parte di entrambe le parti. Non è ammesso il subappalto.

6. È ammessa coassicurazione ex art. 1911 del c.c. e raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 11 del d.l.vo n. 157/1995 e art. 10 del d.l.vo n. 358/1992. Le partecipanti in coassicurazione o raggruppamento non potranno concorrere in altre coassicurazioni o raggruppamenti, né singolarmente.

7. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto I, entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 1997, alleghendo:

a) una dichiarazione sostitutiva in bollo, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, modificata dalla legge n. 127/1997, attestante:

sia per la compagnia assicurativa che per l'eventuale agenzia che presenta domanda di partecipazione:

gli estremi di iscrizione al Registro delle Imprese o registro Diritto ai sensi del d.P.R. n. 581/1995 presso la C.C.I.A.A. e di autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, all'esercizio di attività assicurativa inerente l'oggetto dell'appalto;

che non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

e, per il richiedente (assicurazione o agenzia):

la costituzione da almeno tre anni rispetto alla data del presente bando (indicare gli estremi di costituzione);

il volume di premi incassati dalla compagnia di assicurazione primaria, relativi a polizze analoghe all'oggetto del presente appalto, non inferiore ad una media annua di L. 100 miliardi;

elenco principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con le modalità e le dichiarazioni di cui all'art. 14, lett. a), del d.l.vo n. 157/1995;

b) per il richiedente (assicurazione o agenzia), idonee referenze bancarie, in busta sigillata, di almeno due Istituti di Credito.

Sono ammesse alla gara le società non iscritte alla C.C.I.A.A., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dalla legge.

8. Gli inviti saranno diramati entro il 31 ottobre 1997.

9. Responsabile del procedimento: Dott. Liviana Suppi.

10. Altre informazioni: presso l'A.T.E.R., ove potranno essere visionati l'elenco e la localizzazione degli immobili di proprietà dell'Azienda.

11. Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 22 agosto 1997.

12. La mancanza di uno solo dei requisiti, l'irregolarità o l'incompletezza della domanda o dei documenti allegati comporterà l'esclusione del richiedente.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 21 agosto 1997

Il presidente: prof. Germano Sardini.

C-24273 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE ASL 10 PINEROLO

Bando gara licitazione privata affidamento servizi di ingegneria

1. Ente appaltante: ASL 10 Pinerolo, via Convento S. Francesco, 1 10064 Pinerolo - tel. 0121-233843/865 - fax 0121-78366.

2. Categoria servizio - Descrizione - Numero CPC :
cat. 12:

progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilizzazione opere, prestazioni professionali D.L.vo n. 494/96 concernenti:

costruzione piani secondo (vano tecnico), terzo, quarto, quinto fabbricato Torre Servizi Degenze (Corpo A) (superficie pianta mq. 1.660 circa); destinazione laboratori degenze;

ristrutturazione umanizzazione edificio ospedaliero esistente (Corpo D) complessivi mq. 2.800 circa per piano; destinazione reparti degenza, servizi ospedalieri;

costruzione edificio 4 piani, 2 interrati, superficie pianta mq. 1.080 circa Servizio rieducazione riabilitazione funzionale, archivi, dipartimento Psichiatrico, Comunità alloggio psichiatria;

costruzione nuova cabina elettrica MT/bt, sistema distribuzione principale energia; interventi adeguamento norme CEI impianti elettrici; adeguamento norme prevenzione incendi ottenimento CPI generale attività ospedaliera edificio esistente;

realizzazione elisuperficie servizio Ospedale «E. Agnelli» Pinerolo ed elisuperficie Comune Sestriere.

Importo opere complessivo, presunto, indicativo, L. 38.401.092.800 oltre L. 9.819.000.000 somme disposizione Amministrazione.

Tale importo non vincola Amministrazione. A base gara sarà posto valore opere relative soli progetti preliminari approvati Regione Piemonte.

3. Luogo esecuzione costruzioni; Pinerolo - Ospedale «Agnelli», v. Brigata Cagliari, 39.

4.a) Riserve: incarico riservato ingegneri e/o architetti, singoli o associati, società Ingegneria, raggruppamenti professionisti, Società Ingegneria;

b) normativa: Direttiva 92/50/CEE; D.L.vo n. 157/1995; legge n. 67/88, art. 20;

c) obblighi persone giuridiche: indicare nella domanda partecipazione nomi, qualifiche professionali soci, responsabili prestazione servizio. Questi ultimi devono essere iscritti Albi professionali.

5. Presentazione offerte: esclusivamente per insieme incarichi da affidare.

6. No limitazione numero partecipanti gara.

7. -.

8. Termine completamento servizio: Progettazione definitiva esecutiva: indicativamente giorni 100. Direzione lavori, contabilizzazione, prestazioni Decreto Leg.vo n. 494/96: come da contratto.

9. Forma giuridica raggruppamenti prestatori: art. 26 Dir. 92/50/CEE: Associazione o Consorzio.

10.a) Motivo procedura accelerata: rispetto scadenze procedura finanziamento art. 20 legge n. 67/88;

b) termine ultimo ricezione domande: entro ore 12 ventesimo giorno successivo data spedizione bando pena esclusione;

c) indirizzo: Ufficio Protocollo A.S.L. 10, via Convento S. Francesco, 1 - 10064 Pinerolo (Torino);

d) lingua: italiano.

Domanda in bollo, modalità art. 16/5 Direttiva. Sulla busta indicare: «Appalto servizi progettazione, direzione lavori, contabilizzazione opere, D.L.vo n. 494/96 Dir. CEE».

11. Termine invio inviti partecipazione: entro 10 giorni termine punto 10.b).

12. Cauzione e garanzie: per partecipare gara: cauzione provvisoria L. 40.000.000, da versarsi denaro, titoli Stato, presso Tesoreria A.S.L. 10, C.R.T. Agenzia Pinerolo; sostituibile con fidejussione bancaria, polizza assicurativa.

Per aggiudicatario: polizza responsabilità civile professionale, massimale non inferiore 19.000.000.000 valida fino collaudo, per errori od omissioni comportanti oneri per amministrazione. Cauzione definitiva 10% importo parcella preventiva netta contratto, a garanzia adempimento obbligazioni contrattuali.

Allegare domanda partecipazione, pena esclusione, dichiarazione, firma autenticata, disponibilità presentare polizza.

13. Allegare domanda partecipazione, pena esclusione se mancanti anche un solo documento, seguenti dichiarazioni documenti autenticati sensi legge:

a) inesistenza cause esclusione art. 29 Direttiva;

b) iscrizione registri professionali art. 30 Direttiva;

c) fatturato globale per servizi progettazione e direzione come previsti bando; esercizi 1994-95-96 esclusione dall'invito se fatturato globale complessivo inferiore 5.000.000.000.

Per raggruppamenti, requisito da intendersi posseduto intero raggruppamento (art. 31c Direttiva);

d) titoli studio professionali art. 32a Direttiva;

e) elenco principali servizi progettazione direzione lavori anni 1994-95-96 con elementi attestazioni art. 32b Direttiva.

Tra detti servizi dovrà figurare, pena esclusione se mancante o non attestato, almeno servizio progettazione esecutiva e direzione lavori strutture sanitarie per L. 2.500.000.000 parcella. Per raggruppamenti requisiti possedersi cumulativamente massimo tre componenti;

f) organizzazione tecnico-amministrativa: organico medio ultimo triennio; indicazione personale e mezzi assegnabili servizio (art. 32 cde Direttiva).

14. Criteri aggiudicazione: Art. 36 comma 1 lett. b) Direttiva 92/50 CEE.

In caso offerte uguali: applicazione art. 77 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

In caso impossibilità miglioramento economico per contrasto con art. 4 comma 12-bis, legge n. 153/1989: la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario.

15.-.

16. Data spedizione bando: 29 agosto 1997.

17. Data ricevimento bando: 29 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Ferruccio Massa.

C-24302 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Avviso di bando per l'affidamento di incarico di progettazione ai sensi della legge 11 dicembre 1994, n. 109 e successive modificazioni

Il Comune di Brescia - Settore Interventi Speciali sul Territorio - intende procedere all'affidamento di incarico professionale per la progettazione preliminare ed esecutiva dell'intervento di recupero della cascina Maggia in Brescia, con destinazione a struttura ricettiva a basso costo.

L'importo complessivo presunto dei lavori - I.V.A. esclusa - è di L. 5.000.000.000.

Il bando integrale può essere ritirato presso il Settore Interventi Speciali sul Territorio - via Marconi n. 12 - tel. 030/2978555.

Le domande devono essere presentate entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1997.

Brescia, 1° settembre 1997

Il responsabile del settore:
dott. Roberto Moreni

C-24274 (A pagamento).

PREFETTURA DI MACERATA

Bando di gara

La Prefettura di Macerata sita in piazza della Libertà n. 15 (tel. 0733/25411, fax 0733/254666) rende noto che verrà indetta una gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di confezionamento, cottura, distribuzione dei pasti nonché pulizia e riassetto delle stoviglie, pulizia dei locali di mensa e delle relative suppellettili presso la caserma della Polizia di Stato «P. Paola» di Macerata per il periodo dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998 con possibilità di rinnovo ex art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 per l'importo complessivo di L. 206.000.000 annuo, IVA esclusa, per una erogazione media mensile di n. 3.000 pasti.

La gara sarà esperita tramite licitazione privata secondo le modalità indicate nella direttiva 92/90 C.E.E. del 18 giugno 1992 pubblicata sulla G.U. CEE n. 209 del 24 luglio 1992, nonché le disposizioni previste dal D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Attesa l'urgenza di definire la procedura contrattuale, al fine di consentire al Ministero dell'Interno di emettere il decreto approvativo entro il 31 dicembre 1997, l'amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 8 dell'art. 10 del predetto decreto. Leg.vo sta-

bilendo che il termine della presentazione delle domande di partecipazione sia fissato in giorni 20 dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuta in data 23 agosto 1997.

Le domande di partecipazione redatte, in carta legale, in lingua italiana e debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire, a mezzo plico sigillato raccomandata A/R entro le ore 14 del 12 settembre 1997 all'indirizzo: Prefettura di Macerata, piazza della Libertà - 62100 Macerata e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto del servizio di mensa presso la caserma della Polizia di Stato «P. Paola» di Macerata», anno 1998. Riservato, non aprire.

Nei successivi 10 giorni saranno inviati alle ditte in possesso dei prescritti requisiti gli inviti a presentare le offerte.

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare:

idonea dichiarazione bancaria sulla capacità finanziaria;
dichiarazione attestante di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, per i servizi avvenuti natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un importo in lire italiane almeno pari a quello posto a base della presente gara;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi: per i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, possono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione può essere dichiarata da questi, o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

La ditta che intende partecipare all'appalto dovrà altresì dimostrare di non trovarsi nelle situazioni stabilite dall'art. 12 del D.Leg.vo 157/95 riguardante l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

In data odierna il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Inserzioni dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma.

Macerata, 23 agosto 1997

Il vice prefetto vicario: Verrecchia.

C-24337 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Geniodife UCT

Avviso di gara a licitazione privata per alienazione, permuta, valorizzazione degli immobili individuati (ai sensi delle legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 112). Codice n. 999997.

1. Ente appaltante. Ministero della Difesa.

2. Descrizione del servizio: sulla base degli elenchi di immobili approvati con D.P.C.M. dell'11 agosto 1997, la società affidataria dovrà fornire le seguenti prestazioni:

a) valorizzazione degli immobili, anche derivante dalla modificazione degli strumenti urbanistici in relazione alle ulteriori destinazioni per usi civili;

b) stima del valore dei beni sulla base dei valori correnti di mercato;

c) alienazioni, permuta dei beni individuati;

d) adempimenti contrattuali connessi con le attività sovraindicate.

3. Importo presunto: stimato in L. 1.000 miliardi.

4. Luogo di esecuzione: territorio nazionale.

5. Parzializzazione dell'offerta del servizio: non ammessa.

6. Durata del contratto: 31 dicembre 1999, salvo rinnovo per un periodo non superiore a tre anni.

7. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: trasmesse entro le ore 16,30 del 13 ottobre 1997;

inviata al Ministero della Difesa - Geniodife U.C.T., piazza della Marina 4 - 00196 Roma;

redatte in lingua italiana.

8. Inviti: gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi dall'ente appaltante a tutte le società che hanno presentato domanda, ritenute idonee da apposita commissione, nominata ai sensi dell'art. 22 del D.L. vo n. 157/1995.

9. Requisiti di partecipazione:

a) possono partecipare società, sia nazionali che appartenenti a paesi membri della CEE, a prevalente capitale pubblico e aventi particolare qualificazione professionale ed esperienza nei settori della dimissione e valorizzazione di patrimoni immobiliari; detta qualità di società a prevalente capitale pubblico dovrà essere dimostrata mediante produzione di idonea documentazione comprovante la proprietà pubblica della maggioranza del capitale societario;

b) le società partecipanti dovranno dimostrare:

la capacità economica e finanziaria attraverso il fatturato relativo ad alienazioni di immobili eseguite nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso di gara, e perfezionate con soggetti terzi non appartenenti allo stesso gruppo cui appartiene la società aspirante all'affidamento dell'incarico;

la capacità tecnica mediante:

l'indicazione dei principali servizi ed attività, svolti nel campo immobiliare, elencati al punto 2 del presente bando, relativi al suddetto quinquennio, con la specificazione per ciascuna operazione dell'importo, della consistenza e dimensione dei cespiti patrimoniali ed allegando una breve descrizione del contenuto dei servizi e delle attività svolti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di accertare la capacità tecnica della società aggiudicataria anche richiedendo certificazioni agli enti pubblici a favore dei quali la società stessa abbia prestato servizi;

la descrizione della struttura tecnica dell'affidamento con l'indicazione delle risorse umane e delle attrezzature tecniche disponibili;

la dotazione di una adeguata organizzazione operativa per le attività estimative e commerciali, diffusa sul territorio nazionale o all'estero anche attraverso rapporti di collaborazione professionale;

la non ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse relativamente alle attività di valorizzazione dei beni;

2) produrre una dichiarazione autenticata da notaio da cui risulti l'accettazione espressa della clausola di risoluzione automatica del contratto ove muti la qualità di società a prevalente capitale pubblico.

10. Documentazione da produrre: le società partecipanti dovranno inviare i documenti di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché copia autentica dello statuto da cui si evidenzia che l'oggetto sociale prevede esplicitamente attività di dimissione e valorizzazione di beni immobili.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

a) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.L. vo 157/95, sulla base dei criteri di aggiudicazione nell'ordine di importanza appresso indicata:

i) la qualità del servizio offerto dalla società in relazione all'organizzazione operativa per le attività estimative e commerciali ed alla diffusione sul territorio;

ii) la professionalità della società desumibile anche dalle alienazioni di immobili già effettuate e dai tempi occorsi per la relativa commercializzazione;

iii) il prezzo più basso;

b) l'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta valida, salva la possibilità di procedere a trattativa privata ai sensi dell'art. 7 del D.L. vo 17 marzo 1995, n. 157.

12. Determinazione dei compensi:

Importo in lire singole operazioni	Perc. per scaglione
fino ad 1 miliardo	3,5%
da oltre 1 miliardo a 5 miliardi	3,3%
da oltre 5 miliardi a 10 miliardi	3,2%
da oltre 10 miliardi a 20 miliardi	3,1%
da oltre 20 miliardi a 50 miliardi	3,0%
da oltre 50 miliardi a 100 miliardi	2,5%
da oltre 100 miliardi	2,0%

Oltre ai compensi di cui sopra è previsto il rimborso delle spese sostenute, autorizzate preventivamente di volta in volta dall'ente appaltante ed adeguatamente documentate, per la valorizzazione e gestione degli immobili.

13. Cauzioni:

a) provvisoria: L. 500.000.000;

b) definitiva: L. 1.000.000.000.

14. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 28 agosto 1997.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 28 agosto 1997.

Il direttore generale:
Ten. Gen. G.A. Parise Ing. Darío

C-24338 (A pagamento).

COMUNE DI RIVA DEL GARDA (Provincia di Trento)

Bando di gara, procedura ristretta licitazione privata
(D.Lgs 406/1991, Dir. 93/37 CEE, D.P.C.M. 55/1991)

1. L'amministrazione aggiudicatrice: comune di Riva del Garda, piazza Tre Novembre 5 - Riva del Garda (TN) - Italia, tel. 0464-573878, telefax 0464-552410.

2.a) Procedura aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata;

2.b) —;

2.c) forma contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo esecuzione: comune di Riva del Garda.

3.b) Descrizione opera: «lavori di risanamento di Palazzo Lutti-Salvadori»; lavori di consolidamento statico e risanamento edificio p.ed 208/1 C.C. Riva. Importo complessivo a base di gara L. 2.592.014.347 così suddiviso:

opere murarie ed affini: categoria ANC 2 (prevalente)

L. 1.019.518.249;

demolizioni e rimozioni: categoria ANC 1 (scorporata)

L. 256.798.727;

risanamenti e recuperi: categoria ANC 3a) (scorporata)

L. 1.007.802.605;

coperture e lattoneria: categoria ANC 5 fl) (scorporata)

L. 137.305.291;

serramenti: categoria ANC 5 fl) (scorporata) L. 170.589.475.

3.c) Opera divisa in lotti: si;

3.d) —;

4. Termine esecuzione lavori: 300 giorni naturali, successivi e continui dalla consegna; penale: L. 1.000.000/giorno di ritardo.

5. Raggruppamenti imprese: ammessi raggruppamenti temporanei ex artt. 22 e 23 D.Leg. 406/1991, consorzi di imprese ex art 2602 e ss. C.C., consorzi di cooperative di produzione e lavoro ex legge 25 giugno 1909, n. 422.

6.a) Termine ricezione domande: ore 12 dell'8 settembre 1997.

6.b) Indirizzo cui vanno inoltrate le domande: comune di Riva del Garda, piazza Tre Novembre - 38066 Riva del Garda (TN) - Italia.

6.c) Lingua in cui vanno redatte domande e documentazione - allegato: italiano

7. Termine invio invito a presentare offerta: 90 giorni da termine punto 6.a).

8. Cauzione o garanzie richieste: cauzione provvisoria all'offerta 5% importo a base di gara.

Cauzione definitiva prima stipula contratto 10% importo netto aggiudicazione. Se ribasso d'asta superiore al 25%: importo cauzione definitiva è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Modalità finanziamento e pagamento: finanziamento: fondi Provincia Autonoma di Trento; pagamenti: in corso d'opera al raggiungimento del credito netto di L. 200.000.000.

10. Condizioni minime: modalità presentazione domanda e requisiti minimi richiesti: indicati nel bando integrale richiedibile all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Contratti.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 29 comma 1, lettera a) e comma 2 punto 1, D.Leg. 406/91.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni:

non ammesse offerte in aumento.

Ammesse imprese Stati CEE non iscritte ANC ex artt 18 e 19 D.Leg. 406/1991.

Decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione senza stipulazione contratto: imprese possono svincolarsi dall'offerta.

Subappalto ex art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 modificato art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109: opere categoria prevalente subappaltabili nel 30% importo categoria stessa d'offerta, opere categorie scorporate subappaltabili per intero importo d'offerta.

Opera suddivisa in due fasi: 1^a fase lavori di risanamento dei locali a piano terra della p.ed. 208/1 destinati ad esercizi commerciali; 2^a fase lavori di consolidamento statico della p.ed. 208/1. I lavori della 1^a fase sono quantificati in L. 939.264.582. Il tempo utile per dar ultimati i lavori della 1^a fase verrà contrattualmente stabilito in 135 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla consegna; in caso di ritardata ultimazione dei lavori, verrà dedotta una penale pari a L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo, nonché eventuali importi che venissero richiesti all'amministrazione comunale, a titolo di risarcimento danni per ritardata ricezione dei locali al piano terra, da parte degli esercenti delle relative attività commerciali.

I lavori in appalto fanno parte di un progetto generale per un importo complessivo di L. 15.083.000.000. Ai sensi art. 9, comma 2, lettera e del D.Leg. 406/91, si prevede il ricorso alla trattativa privata, nel triennio successivo all'aggiudicazione, per l'affidamento dei lavori consistenti nella ripetizione di opere similari affidati all'impresa aggiudicataria del presente appalto.

Non ammessa revisione prezzi nè applicazione art. 1664, primo comma, C.C. Prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.: applicherà se presupposti previsti.

Controversie fra amministrazione ed impresa appaltatrice ex art. 31-bis e 32 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.: nel contratto sarà inserita clausola compromissoria.

Richieste di informazioni esclusivamente tramite telefax n. 0464-552410 ore 9/12 lunedì/venerdì.

Per copia progetto: richiesta (indirizzo punto 1) evasa entro 30 giorni e pagamento L. 250.000. Progetto in visione al comune di Riva del Garda.

14. Data di invio bando: 31 luglio 1997.

15. Data di ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee. 31 luglio 1997.

Riva del Garda, 31 luglio 1997

Il sindaco: Claudio Molinari.

C-24339 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (Provincia di Mantova)

Ai sensi D.P.R. n. 573/94, si comunica che in data 25 agosto 1997 è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune l'avviso di gara di licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura pasti per la refezione scolastica alunni scuole elementari e studenti scuola media per l'anno scolastico 1997/98. Importo complessivo della fornitura: L. 135.720.000, I.V.A. esclusa.

Informazioni: tel. 0376/396149, fax 0376/397847.

Termine per la presentazione delle richieste di invito, che dovranno essere conformi a quanto previsto dall'avviso di gara: entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1997.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Elena Adamoli.

C-24340 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

Potenza, piazza M. Pagano n. 1
Tel. 0971/419111, fax 0971/419135
Codice fiscale n. 80005560760

Avviso di licitazione privata - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: prefettura di Potenza, piazza Mario Pagano n. 1, 85100 Potenza, tel. 0971/419111, fax 0971/419135.

2. Categoria del servizio: servizio di pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Potenza per una superficie complessiva di mq. 27.125 di cui mq. 5.020 siti in Potenza.

3. Importo a base della gara: L. 271.709.000 (duecento settantunomilionesettecentonovemila) I.V.A. esclusa.

4. Luogo di svolgimento del servizio: territorio della provincia di Potenza.

5. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa, R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; R.D. 23 maggio 1924, n. 827; D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358; L. 25 gennaio 1994, n. 82; D.L.vo (agosto 1994 n. 490 e successive modifiche ed integrazioni; L. 23 dicembre 1994 n. 724; D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Periodo di svolgimento del servizio: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998, con possibilità di rinnovo, nelle ipotesi di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

7. È adottata la procedura di urgenza di cui all'ottavo comma dell'art. 10 del D.L.vo n. 157/95, stante la necessità di addivenire alla stipula del contratto entro il corrente anno.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, redatte su carte legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale con raccomandata A/R entro e non oltre il 13 settembre 1997.

9. Indirizzo al quale le domande di partecipazione vanno inviate: Prefettura di Potenza, I settore, piazza M. Pagano n. 1, 85100 Potenza.

10. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine massimo degli inviti a presentare l'offerta: entro cinque giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

12. Condizioni minime: le domande, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

13.a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione;

13.b) attestati rilasciati dall'INPS e dall'INAIL comprovanti la regolare posizione contributiva del candidato, in ordine ai versamenti previdenziale ed assicurativi a beneficio dei propri dipendenti;

13.c) attestati rilasciati dai relativi uffici delle imposte, comprovanti la regolarità dell'assolvimento degli obblighi fiscali secondo la legislazione vigente;

13.d) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata nelle prescritte forme, nella quale la ditta dichiarò di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti b), c) ed f) dell'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

13.e) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata, nelle prescritte forme, nella quale si dichiarò l'avvenuta fatturazione, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi analoga natura di quello oggetto del presente bando, di un importo (I.V.A. esclusa) non inferiore al prezzo posto a base della gara.

I documenti di cui ai punti 13.b) e 13.c) possono essere sostituiti anche da idonea autocertificazione, rilasciata nelle forme prescritte. Tuttavia, la Ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali, rilasciate dai competenti uffici.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: artt. 73, lettera c), ed 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni: la richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 9).

Potenza, 26 agosto 1997.

Il prefetto: letto.

C-24341 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Napoli, p.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Ufficio gare e contratti

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3389 del 1° agosto 1997 è indetto appalto mediante licitazione privata, a norma del D.L. vo 358/92 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 89 lettera a) del R.D. 827/1924 e di cui all'art. unico del R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339 per la fornitura di essenze arboree, espugliose e da fiore da utilizzare per la reintegrazione delle alberature nell'ambito della città e per gli addobbi disposti dall'Am.m. comunale; l'appalto avrà la durata di un anno dalla data di emissione del primo ordinativo. Importo complessivo presunto L. 623.150.000 oltre I.V.A.; L. 722.854.000, I.V.A. inclusa.

Luogo di consegna: servizio gestione parchi e giardini, vivai comunali nei termini indicati negli ordinativi.

La fornitura sarà aggiudicata, in presenza di almeno due offerte valide, secondo il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. vo 358/92 a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale a base d'asta.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio, 80133 Napoli, entro le ore 12 del 15° giorno dall'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione Europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il 120° giorno dalla pubblicazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;
- dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, da cui risulta l'insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla L. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 16, terzo comma del D.L. vo 358/92 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti su richiesta dell'amministrazione non producano valide giustificazioni, gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio parchi e giardini dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale di appalto. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 27 agosto 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-24424 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Napoli, p.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Ufficio gare e contratti

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3401 del 1° agosto 1997 è indetto appalto mediante licitazione privata, a norma del D.L. vo 358/92 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 89 lettera a) del R.D. 827/1924 nonché dell'articolo unico del R.D. 2339/1937 per la fornitura di 80.000 scope di erica confezionate. Importo complessivo presunto L. 560.000.000 oltre I.V.A.; L. 666.400.000 I.V.A. inclusa.

Luogo di consegna: magazzini generali N.U. Napoli.

La fornitura sarà aggiudicata, in presenza di almeno due offerte valide, secondo il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. vo 358/92. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.L. 358/92, vista l'urgenza dell'approvvigionamento.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio, 80133 Napoli, entro le ore 12 del 15° giorno dall'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione Europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il 120° giorno dalla pubblicazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla fissata per l'arrivo della domanda stessa;
- dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;
- idonee dichiarazioni bancarie ed elenco principali forniture effettuate come previsto dagli artt. 13 lettera a) e 14 lettera a) del D.L. vo 358/92;

d) i concorrenti dovranno presentare un campione del prodotto offerto, pena l'esclusione dalla gara, presso il magazzino generale N.U., via Maresca alla Sanità, ove apposta commissione valuterà prima dell'esperimento della gara se i campioni presentati rispondono per qualità e foggia al campione standard esistente presso lo stesso magazzino. L'ufficio gare e contratti terrà presente la dichiarazione della commissione escludendo dalla gara quelle ditte che non avranno presentato il campione con le caratteristiche richieste. Ai sensi dell'art. 16, terzo comma del D.L. vo 358/92 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti su richiesta dell'amministrazione non producano valide giustificazioni.

Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio appalti e magazzini N.U. Calata S. Marco n. 13. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 27 agosto 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-24425 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

In esecuzione della delibera di G.M. n. 127 del 29 gennaio 1997 si portano a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'affidamento della fornitura e posa in opera di targhe viarie con manutenzione biennale.

Importo complessivo presunto a base d'asta L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa. La consegna del materiale dovrà essere conclusa entro 180 gg. dall'ordine. Modalità di pagamento: su presentazione di fattura a completamento della fornitura.

L'asta si svolgerà il 52° giorno dal giorno dalla spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea alle ore 10.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di Napoli, Protocollo generale, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio, 83100 Napoli. All'apertura delle offerte potranno assistere i rappresentanti delle ditte interessate.

I plichi raccomandati dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione egli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data dell'asta con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente di data non anteriore tre mesi di cui risulti l'assenza di procedure alimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio.

Le Società commerciali dovranno esibire certificato della Cancelleria Commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti.

5) dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

6) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria Comunale oppure con Polizza Assicurativa o Fidejussione bancaria;

7) nel caso di partecipazione di Cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio;

8) dichiarazione da cui risulta l'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

9) le ditte dovranno dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante la presentazione dei documenti indicati nell'art. 13 lett. a) e c) del D.L.vo 358/92.

Unitamente all'offerta va presentato un prototipo per ciascuna targa e relativi supporti presso il Servizio Statistica entro il 50° giorno dalla spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea. Le ditte partecipanti restano vincolate per un periodo di 6 mesi dalla presentazione dell'offerta stessa.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo 358/92. La fornitura sarà aggiudicata, in presenza anche di una sola offerta valida, per gli effetti dell'art. 5 del C.S.A., a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto riportato, ai sensi dell'art. 16, primo comma lett. a) del D.L.vo 358/92.

Per quanto non contenuto nel presente bando si invia al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Statistica - piazza Cavour 42 (tel. 081/445322) o la Segreteria del coordinamento dei Servizi Statistici demografici ed Informatici del Comune di Napoli - Piazza Municipio dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il Capitolato può essere chiesto e ottenuto dai citati Servizi via fax senza alcun onere, la spedizione per posta, a carico del richiedente, deve essere richiesta almeno 3 giorni prima dei termini di cui all'art. 1, secondo e terzo comma del D.L.vo.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 27 agosto 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-24426 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Regione Militare Centrale
Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso

Avviso di rettifica del bando di gare relativo all'approvvigionamento di birra, vino, pane, latte, ortofruttili, pasta da minestra, foraggi, generi integrativi e formaggio da tavola, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 1997.

A parziale rettifica del bando di gara si precisa che non è ammessa sub-fornitura e che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, in aderenza a quanto disposto dall'art. 24 della direttiva 93/36/CEE, di invitare le ditte accorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
 Co. com.t.SG Antonello Costagliola di Fiore

S-10731 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti,
Divisione XX

Roma, viale dell'Arte n. 16

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-20786 riguardante il bando di gara per l'affidamento di lavori mediante licitazione privata nel porto di Ancona, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 1997, pagina 55:

dove è scritto al punto 3.3, secondo rigo «...nell'anno precedente...» leggasi «...nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando...»;

dove è scritto al punto 3.4, secondo rigo «...il costo sostenuto per il personale dipendente...» leggasi: «...il costo sostenuto per il personale dipendente nello stesso quinquennio».

Conseguentemente il termine di presentazione delle domande è prorogato alle ore tredici del giorno dodici settembre 1997.

Il dirigente: dott. Bianca Murrioni Greco.

C-24343 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

5 240000702 51970 500000 1990 445-3003-412 1150 12/02/97 1A

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Carnia 26

Capitale sociale L. 250.000.000

Codice fiscale n. 00714810157

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
 (ai sensi della delibera C.I.P.E 25 febbraio 1994 e successive modifiche)

Specialità medicinale: NIMESIL - Classe A (nota 66):

Confezione	Codice A.I.C.	Prezzo
30 compresse 100 mg	029375019	L. 15.000
30 bustine 100 mg	029375021	L. 15.700

I suddetti prezzi (comprensivi dell'aliquota I.V.A. pari al 10%), ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ai sensi della delibera C.I.P.E. del 22 novembre 1994.

Milano, 26 agosto 1997

Il procuratore: prof. Francesco Fici.

S-19724 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso B-854 riguardante TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 21 luglio 1997 alla pagina n. 24 dove è scritto: «... Azzaloni Aldo fu Claudio, Azzaloni Ida fu Claudio ...», leggasi: «... Azzaloni Aldo fu Claudio, Azzaloni Arturo fu Claudio, Azzaloni Adeodato fu Claudio, Azzaloni Ida fu Claudio ...».

Invariato il resto.

C-24344.

Nell'avviso C-22185 riguardante ALTA SERVIZI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 19 agosto 1997 alla pagina n. 39 dove è scritto: «trattandosi di contratto da stipulare a corpo l'appalto sarà aggiudicato ...», leggasi: «trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, l'appalto sarà aggiudicato ...».

Invariato il resto.

C-24345.

Nell'avviso S-19311 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 14 agosto 1997 alla pagina n. 66 dove è scritto: «il giorno 6 (sei) novembre 1997 per la provvista di pane (voce C) e pasta (voce E)», leggasi: «il giorno 6 (sei) novembre 1997 per la provvista di pane (voce C) e pasta (voce F)».

Invariato il resto.

C-24346.

Nell'avviso S-18588 riguardante l'estratto di progetto di fusione «I.T.C. INDUSTRIA TORREFAZIONE CAFFÈ - S.r.l./GESTIONI SAN PAULO - S.r.l.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1997 alla pagina n. 25, seconda colonna, al penultimo rigo del testo, dove è scritto «... dal 10 gennaio dell'anno nel quale ...», in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-24543.

DOMENICO CORTESANI, direttore

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A TUTTO MERCATO - S.r.l.	5
A.G.E.F. - S.p.a.	2
ACCIAIERIE E FERRIERE	
VICENTINE BELTRAME - S.p.a.	7
AGK - S.p.a.	7
ALAN - S.r.l.	8
ALVIS - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.	4
CARISPAQ - S.p.a.	
Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	5
CARITRO - S.p.a.	
Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	4
CARITRO - S.p.a.	
Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	9
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	4
COLISA - S.p.a.	2
CORGHI - S.p.a.	7
CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	
FABBRICAZIONI IDRAULICHE - S.p.a.	
GIBA - S.r.l.	6
GIUSEPPE FAVIA FU NICOLA - S.p.a.	3
GOLF PERUGIA - S.p.a.	
HABITAT - S.p.a.	9
IMMOBILIARE CAVALLEGGERI - S.p.a.	
ITALIANA PAVIMENTI - S.p.a.	
LATERIZI METAURO - S.r.l.	
MARINO FA MERCATO - S.r.l.	
NAVA - S.p.a.	2
PASTORELLI CERAMICHE - S.p.a.	6
S.A.F.E. S.p.a.	
Società Autotrasporti Fiduciari Europei	3
S.I.VAL. - S.p.a.	
SIB - S.r.l.	
Società Immobiliare Bolzanina	9
SIDERMARGHERA - S.p.a.	8
SIDERURGICA DEL FRIULI - S.r.l.	
TINARELLI - S.p.a.	3
TRASPORTI INTERNAZIONALI	
TRANSMEC - S.p.a.	4

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONNE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 169/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Castello, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteeo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrara

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzì, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

◇ **SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 29
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via d'ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalle, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale	L. 440.000
- semestrale	L. 250.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L. 360.000
- semestrale	L. 200.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:

- annuale	L. 100.000
- semestrale	L. 60.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 92.500
- semestrale	L. 60.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 236.000
- semestrale	L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 92.000
- semestrale	L. 59.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 231.000
- semestrale	L. 126.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 950.000
- semestrale	L. 514.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):

- annuale	L. 850.500
- semestrale	L. 450.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
<i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)		
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
Annunzi giudiziari		
<i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.)		
Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000		L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 4 0 9 7 *